



PRIMA INDUSTRIE

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 31 MARZO 2010**

13 maggio 2010

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO**Consiglio di Amministrazione (C.d.A)**

Presidente e Amministratore Delegato	Gianfranco Carbonato
--------------------------------------	----------------------

Amministratori non indipendenti	Michael Mansour, Rafic Y. Mansour
---------------------------------	--------------------------------------

Amministratori indipendenti	Sandro d'Isidoro, Mario Mauri
-----------------------------	----------------------------------

Altri Amministratori Esecutivi	Domenico Peiretti, Ezio G. Basso
--------------------------------	-------------------------------------

Segretario del Consiglio di Amministrazione	Massimo Ratti
---	---------------

Direttore Generale

Ezio G. Basso

Comitato di Controllo Interno

Presidente	Sandro d'Isidoro
Componenti	Mario Mauri, Michael Mansour

Comitato di Remunerazione

Presidente	Mario Mauri
Componenti	Sandro d'Isidoro, Rafic Y. Mansour

Collegio Sindacale

Presidente	Riccardo Formica
Sindaci effettivi	Andrea Mosca Roberto Petrignani
Sindaci supplenti	Roberto Coda Franco Nada

Società di Revisione	Reconta Ernst & Young SpA
----------------------	---------------------------

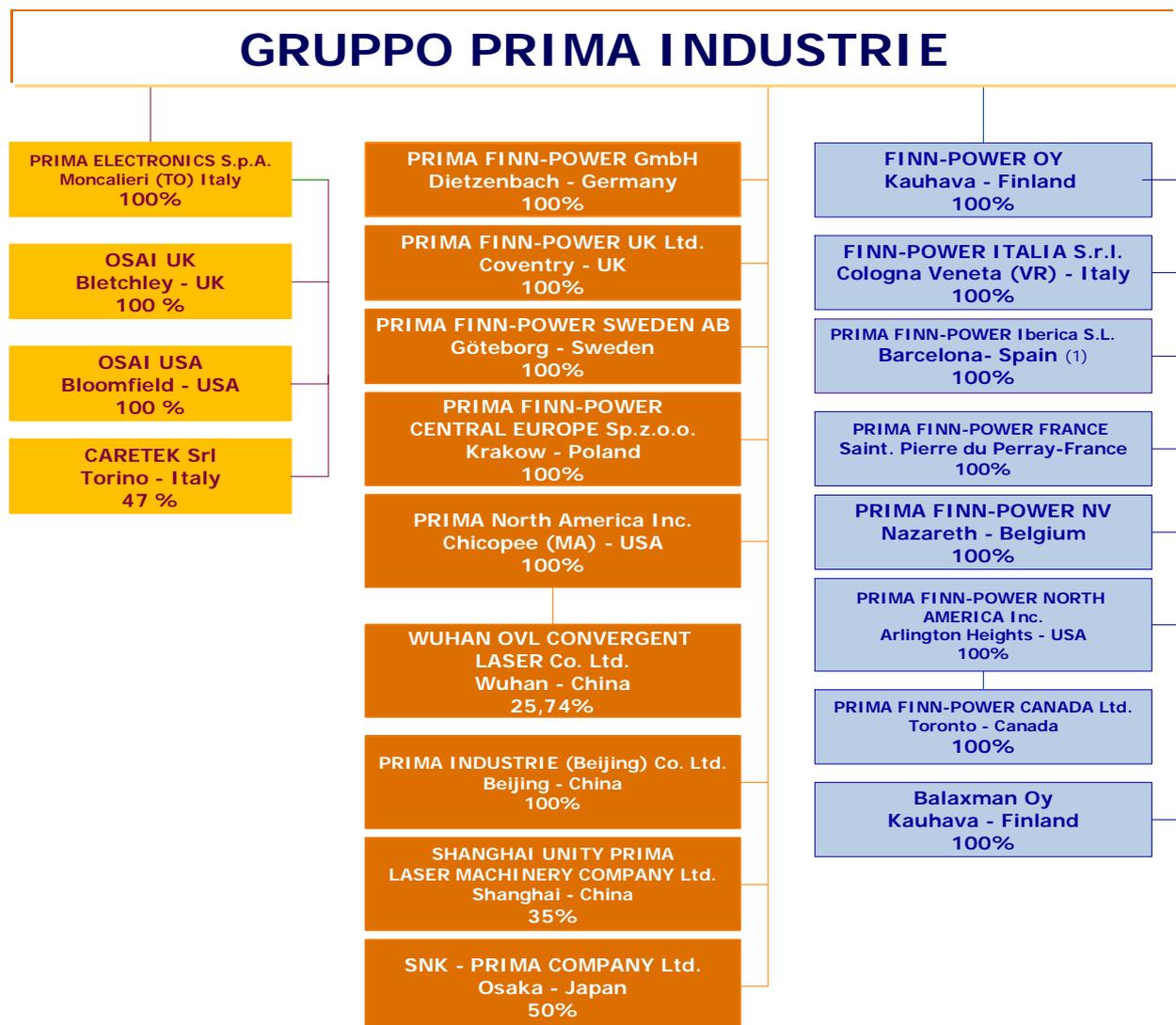
Scadenza Mandati e Nomine

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ▶ Il C.d.A. rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2010. ▶ Nella seduta del 7 maggio 2008 il C.d.A. ha nominato quale Amministratore Delegato l'ing. Gianfranco Carbonato, conferendogli i relativi poteri. ▶ Il Presidente e Amministratore Delegato ha la legale rappresentanza della Società ex articolo 25 dello Statuto Sociale. | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Il Collegio Sindacale rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012. ▶ La società di Revisione è stata nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 29 Aprile 2008 per il periodo 2008 - 2016. |
|--|---|

INDICE

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	2
CAPITOLO 1. STRUTTURA DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 31/03/2010	4
CAPITOLO 2. INTRODUZIONE	5
PREMESSA	5
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE	5
TASSI DI CAMBIO	5
AREA DI CONSOLIDAMENTO	6
CAPITOLO 3. RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	9
CONTESTO MACROECONOMICO	9
EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO	9
RICAVI E REDDITIVITA'	10
ATTIVITA' COMMERCIALE E PORTAFOGLIO ORDINI	13
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	13
RICERCA E SVILUPPO	14
PERSONALE	15
ANDAMENTO DEL TITOLO E AZIONI PROPRIE	15
AZIONARIATO	16
PIANI DI STOCK OPTION	17
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	17
OPERAZIONI ATIPICHE ED INUSUALI	18
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO	18
CAPITOLO 4. ANDAMENTO ECONOMICO PER SEGMENTO	19
SISTEMI LASER	19
ELETTRONICA	20
MACCHINE LAVORAZIONE LAMIERA	20
CAPITOLO 5. BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE 31/03/2010	21
PROSPETTI CONTABILI	21
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	23
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	26
CAPITOLO 6. NOTE ILLUSTRATIVE	27
INFORMAZIONI SOCIETARIE	27
FORMA E CONTENUTO	28
PRINCIPI CONTABILI	29
SCHEMI DI BILANCIO	29
NOTE ILLUSTRATIVE	31

Capitolo 1. STRUTTURA DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 31/03/2010



⁽¹⁾FINN-POWER OY detiene il 78% di PRIMA FINN-POWER IBERICA S.L. (il restante 22% è detenuto da PRIMA INDUSTRIE SpA).

Capitolo 2. INTRODUZIONE

PREMESSA

I Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2010 del Gruppo PRIMA INDUSTRIE è stato redatto ai sensi dell'art.154 ter del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla CONSOB.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stato redatto secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2010 e non è stato assoggettato a revisione contabile.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente Resoconto Intermedio di Gestione, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria.

Tali indicatori, che vengono anche presentati nella Relazione sulla gestione in occasione delle altre rendicontazioni periodiche non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Il Gruppo utilizza quali indicatori alternativi di performance:

- l'EBIT (che corrisponde al "*Risultato operativo*"),
- l'EBITDA ("*Utile prima degli interessi, tasse ed ammortamenti*"), che è determinato sommando al "*Risultato Operativo*" risultante dal bilancio sia la voce "*Ammortamenti*", sia la voce "*Impairment e Svalutazioni*".

Sono inoltre menzionati

- il "*Valore della produzione*", rappresentato dalla sommatoria algebrica delle voci "*Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni*", "*Altri ricavi operativi*", "*Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti*" e "*Incrementi per lavori interni*" e
- il "*Margine di contribuzione*" rappresentato dalla sommatoria algebrica dei "*Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni*", degli "*Altri ricavi operativi*", dei "*Consumi di materie prime*", della "*Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti*" e degli "*Altri costi operativi*".

TASSI DI CAMBIO

I tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci in valuta differente dall'euro ai fini del consolidamento sono i seguenti.

VALUTA	CAMBIO MEDIO		CAMBIO SPOT	
	I Trimestre 2010	I Trimestre 2009	31 marzo 2010	31 dicembre 2009
DOLLARO STATUNITENSE	1,3842	1,3024	1,3479	1,4406
STERLINA INGLESE	0,8807	0,9083	0,8898	0,8881
CORONA SVEDESE	10,1128	10,9367	9,7135	10,2520
RENMINBI CINESE	9,6112	8,9037	9,2006	9,8350
YEN GIAPPONESE	128,0447	121,8957	125,9300	133,1600
ZLOTY POLACCO	4,0517	4,4493	3,8673	4,1045
DOLLARO CANADESE	1,4408	1,6214	1,3687	1,5128

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nel corso dei primi tre mesi dell'esercizio 2010 non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento per le società consolidate con il "metodo integrale". Si segnala però, che la PRIMA ELECTRONICS S.p.A. ha costituito nel mese di febbraio 2010 la Caretek S.r.l. e possiede il 47% delle quote; tale società è consolidata con il "metodo del patrimonio netto".

E' opportuno indicare che, in data 19 febbraio 2010 ha avuto luogo la fusione delle due società del Gruppo controllate in Germania: la PRIMA INDUSTRIE GmbH e la FINN-POWER GmbH, precedentemente controllate al 100% rispettivamente da PRIMA INDUSTRIE S.p.A. e FINN-POWER OY.

Per maggiori informazioni in merito a queste due operazioni si rimanda al "Capitolo 3 – Relazione Intermedia sulla gestione del Gruppo".

Al 31/03/2010 sono state oggetto di consolidamento le società indicate nei prospetti qui di seguito.

IMPRESE CONTROLLATE				
SEGMENTO SISTEMI LASER	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
PRIMA North America, Inc.	CONVERGENT LASERS DIVISION & PRIMA LASER SYSTEMS DIVISION: 711 East Main Street, Chicopee, MA 01020, U.S.A. LASERDYNE SYSTEMS DIVISION: 8600, 109th Av. North, Champlin, MN 55316, U.S.A.	USD 24.000.000	100%	Metodo integrale
PRIMA FINN-POWER GmbH	Lise-Meitner Strasse 5, Dietzenbach, GERMANY	€ 500.000	100%	Metodo integrale
PRIMA FINN-POWER SWEDEN AB	Mölnålsvägen 30 C, Göteborg, SWEDEN	SEK 100.000	100%	Metodo integrale
PRIMA FINN-POWER UK LTD.	Unit 1, Phoenix Park, Bayton Road, Coventry CV7 9QN, UNITED KINGDOM	GBP 1	100%	Metodo integrale
PRIMA FINN-POWER CENTRAL EUROPE Sp.z.o.o.	ul. Przemysłowa 25 - 32-083 Balice, POLSKA	PLN 350.000	100%	Metodo integrale
PRIMA INDUSTRIE (Beijing) Company Ltd.	Rm.1 M, no. 1 Zuo Jiazhuang. Guomen Building, Chaoyang District, Beijing, P.R. CHINA	RMB 1.046.900	100%	Metodo integrale
SEGMENTO ELETTRONICA				
PRIMA ELECTRONICS S.p.A.	Strada Carignano 48/2, 10024 Moncalieri, (TO) ITALY	€ 6.000.000	100%	Metodo integrale
OSAI USA, LLC	711 East Main Street, Chicopee, MA 01020, U.S.A.	USD 39.985	100%	Metodo integrale
OSAI UK Ltd.	Mount House - Bond Avenue, Bletchley, MK1 1SF Milton Keynes, UNITED KINGDOM	GBP 160.000	100%	Metodo integrale

IMPRESE CONTROLLATE				
SEGMENTO MACCHINE LAVORAZIONE LAMIERA	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
FINN POWER Oy	Metallite 4, FI - 62200 Kauhava, FINLAND	€ 23.417.108	100%	Metodo integrale
BALAXMAN Oy	Metallite 4, FI-62200 Kauhava, FINLAND	€ 2.522	100%	Metodo integrale
PRIMA FINN-POWER Iberica S.L.	C/Primero de Mayo 13-15, 08908 L'Hospitalet de Llobregat, Barcelona, SPAIN	€ 6.440.000	100%	Metodo integrale
FINN-POWER Italia S.r.l.	Viale Finlandia 2, 37044, Cologna Veneta (VR), ITALY	€ 1.500.000	100%	Metodo integrale
PRIMA FINN-POWER NV	Leenstraat 5, B-9810 Nazareth, BELGIUM	€ 500.000	100%	Metodo integrale
PRIMA FINN-POWER FRANCE Sarl	Espace Green Parc , Route de Villepècle 91280 St. Pierre du Perray, FRANCE	€ 792.000	100%	Metodo integrale
PRIMA FINN-POWER NORTH AMERICA Inc.	555W Algonquin Rd., Arlington Heights, IL 60005, U.S.A.	USD 10.000	100%	Metodo integrale
PRIMA FINN-POWER CANADA Ltd.	1040 Martingrove Road, Unit 11, Toronto, Ontario M9W 4W4, CANADA	CAD 200	100%	Metodo integrale

JOINT VENTURES				
	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
SNK PRIMA Company Ltd	Misaki Works 3513-1, Fuke Misaki-Cho, Sennan-Gun, Osaka, JAPAN	Yen 90.000.000	50%	Metodo del patrimonio netto
Shanghai Unity PRIMA Laser Machinery Co Ltd.	2019, Kunyang Rd., Shanghai 201111 - P.R. CHINA	Rmb 16.000.000	35%	Metodo del patrimonio netto
Wuhan OVL Convergent Laser Co., Ltd.	Building No.1, Great Wall Technology Industry Park,no.1,Townson Lake Road, Wuhan East Lake High-Tech Development Zone Wuhan, 430223, Hubei, P.R. CHINA	Rmb 62.364.091	25,7%	Metodo del patrimonio netto
CARETEK S.r.l.	Via Pio VII, 127 10127 Torino, ITALIA	€ 100.000	47%	Metodo del patrimonio netto

Capitolo 3. RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

CONTESTO MACROECONOMICO

I tre mesi iniziali del 2010 hanno fatto registrare i primi timidi segnali di ripresa nel settore dei beni di investimento, dando l'avvio a quello che viene ancora considerato dagli operatori un anno di transizione, dopo un esercizio 2009 che ha fatto registrare contrazioni di mercato senza precedenti.

In particolare l'UCIMU (Unione Costruttori Italiani di Macchine Utensili) ha rilevato nel primo trimestre dell'anno una ripresa nella raccolta ordini del 15,2% (rispetto al primo trimestre dell'anno precedente), dopo sei trimestri consecutivi di calo. Secondo UCIMU l'inversione di tendenza, che nell'ultimo periodo del 2009 si era soltanto intravista, ora prende consistenza. Infatti, a differenza di quanto emerso nella rilevazione precedente (relativa al quarto trimestre del 2009), il recupero della raccolta ordini riguarda sia il mercato interno sia quello estero.

Sebbene emerga un discreto recupero dopo la crisi, l'indice assoluto degli ordini raccolti sul mercato estero è comunque addirittura arretrato al livello registrato cinque anni fa.

Negli Stati Uniti il consumo di macchine utensili ad alta tecnologia nei primi tre mesi dell'anno è cresciuto del 33,7% rispetto all'analogo periodo del 2009 (fonti: AMT - The Association For Manufacturing Technology e AMTDA, the American Machine Tool Distributors' Association), a dimostrazione dell'inversione di tendenza in atto, rispetto a quello che è stato l'anno peggiore nella storia del mercato di riferimento. Per quanto vi sia un'accelerazione nell'acquisizione ordini di macchine utensili, secondo AMT, comunque, il 2010 sarà un anno caratterizzato da alti e bassi a causa delle persistenti incertezze nell'economia mondiale.

La società di ricerca americana indipendente Longbow (mercato delle macchine e sistemi laser) ritiene che il mercato di riferimento mostrerà verosimilmente i primi segni di ripresa nella prima metà del 2010 per poi far registrare una ripresa più significativa solo a partire dalla seconda metà dell'anno.

L'opinione comune a tutte le principali associazioni di categoria dei costruttori di macchine utensili ed agli studi di settore è dunque che il 2010 sia un anno di transizione, con una ripresa a diverse velocità per i vari Paesi del mondo, ma guidata senz'altro da economie emergenti come Cina, India, Brasile e altri mercati in crescita, prevalentemente in Asia ed Europa centro-orientale.

EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

VENDITA DELLA PARTECIPAZIONE DETENUTA NELLA JV SPLMC LTD.

In data 13 gennaio 2010 PRIMA INDUSTRIE S.p.A. ha ceduto al socio cinese Shenyang Machine Tool Company la propria quota del 50% nella Joint Venture Shenyang Prima Laser Machine Co. Ltd., da tempo considerata non strategica alla luce delle altre iniziative del Gruppo in Cina.

Al fine del trasferimento della quota al socio cinese, la durata della JV, che sarebbe scaduta a settembre 2009, era stata prorogata di 12 mesi.

L'accordo di cessione della quota ha previsto l'accollo di un debito finanziario per 491 migliaia di euro e un corrispettivo per PRIMA INDUSTRIE di 80 migliaia di euro a regolamento delle posizioni debitorie/creditorie aperte al momento della cessione. La transazione ha determinato un onere netto pari a circa 411 migliaia di euro, già rilevato nel bilancio al 31/12/2009.

FUSIONE DELLE DUE SOCIETA' CONTROLLATE TEDESCHE

In data 19 febbraio 2010 ha avuto luogo la fusione delle due società del Gruppo controllate in Germania: la PRIMA INDUSTRIE GmbH e la FINN-POWER GmbH, precedentemente controllate al 100% rispettivamente da PRIMA INDUSTRIE S.p.A. e FINN-POWER OY.

L'operazione ha seguito il seguente iter:

- Acquisizione del 100% di FINN-POWER GmbH dalla FINN-POWER OY da parte di PRIMA INDUSTRIE S.p.A.
- Fusione di FINN-POWER GmbH e PRIMA INDUSTRIE GmbH. L'operazione ha effetti contabili retroattivi al 1° luglio 2009.

L'operazione, avvenuta fra entità sottoposte a comune controllo (di PRIMA INDUSTRIE S.p.A.) è priva di effetti sul bilancio consolidato determinando l'acquisizione delle attività e passività della FINN-POWER GmbH da parte della PRIMA INDUSTRIE GMBH.

L'operazione di fusione fra le due società del Gruppo operanti in Germania si inquadra nella attività di razionalizzazione della rete commerciale e di assistenza tecnica a valle dell'acquisizione del Gruppo FINN-POWER.

La nuova società, denominata PRIMA FINN-POWER GmbH, ha sede legale a Diezzenbach (Francoforte), nella sede della precedente PRIMA INDUSTRIE GmbH.

COSTITUZIONE SOCIETA' CARETEK S.r.l.

Con atto notarile datato 10 febbraio 2010 è stata costituita la Caretek S.r.l., società dotata di un capitale sociale di 100 migliaia di euro, interamente versato, del quale PRIMA ELECTRONICS S.p.A. detiene il 47%, Consoft Sistemi S.p.A. il 47% ed Etica S.r.l. il 6%.

Caretek S.r.l. è stata costituita al fine di promuovere il business dell'"*health care*" da realizzarsi mediante la vendita ed il noleggio di dispositivi elettronici di tele-assistenza e tele-monitoraggio Adamo. Adamo è in questi mesi esposto come uno degli esempi di hi-tech *made in Italy* nel padiglione italiano dell'Expo 2010 di Shanghai.

E' previsto che PRIMA ELECTRONICS S.p.A. divenga il produttore preferenziale di tutti i prodotti elettronici commercializzati dalla nuova entità.

RICAVI E REDDITIVITA'

I **RICAVI** consolidati al 31/03/2010 ammontano a 48.060 migliaia di euro, in diminuzione del 28% rispetto al corrispondente periodo del 2009.

Il fatturato del primo trimestre 2010 riflette la debole acquisizione ordini del 2009, mentre il primo trimestre 2009 ancora beneficiava del portafoglio ordini del 2008 antecedente al manifestarsi della crisi.

Nel delineare un quadro più completo dell'andamento della domanda, occorre peraltro evidenziare, che l'acquisizione ordini dei primi mesi del 2010 ha fatto registrare un significativo aumento, stabilizzandosi a livelli superiori a quelli raggiunti nel corrispondente periodo dell'esercizio 2009 (per maggiori dettagli si veda il paragrafo "ATTIVITA' COMMERCIALE E PORTAFOGLIO ORDINI").

La ripartizione geografica dei ricavi consolidati al 31/03/2010 è la seguente.

Ricavi	I trimestre 2010		I trimestre 2009	
	<i>migliaia di euro</i>	%	<i>migliaia di euro</i>	%
Italia	9.856	20,5	12.438	18,7
Europa	19.966	41,5	31.702	47,5
Nord America	5.944	12,4	9.867	14,8
Asia e Resto del Mondo	12.294	25,6	12.668	19,0
TOTALE	48.060	100,0	66.675	100,0

Il rallentamento economico ha avuto un impatto sulle vendite in tutte le aree geografiche, ad esclusione dell'Asia e Resto del Mondo dove le vendite del Gruppo sono rimaste sostanzialmente stabili. Le vendite realizzate in Italia sono scese del 21%, in Nord America il calo è stato del 40% e in Europa del 37%. Il Resto del Mondo, come si è detto, ha risentito in maniera marginale di questa contrazione, mostrando una discesa solo del 3% rispetto al corrispondente periodo del 2009.

Il fatturato del Gruppo realizzato al di fuori dell'Italia nel periodo è stato pari a quasi l'80%, a conferma della vocazione internazionale del Gruppo PRIMA INDUSTRIE.

Qui di seguito si espone la suddivisione dei ricavi per settore di attività (per maggiori indicazioni in merito ai segmenti operativi del Gruppo si veda la nota "6.30 - Informativa di settore").

Ricavi	I trimestre 2010		I trimestre 2009	
	<i>migliaia di euro</i>	%	<i>migliaia di euro</i>	%
Sistemi laser	17.957	37,4	25.729	38,6
Elettronica	8.524	17,7	7.177	10,8
Macchine lavorazione lamiera	26.283	54,7	35.668	53,5
Ricavi intersettoriali	(4.704)	(9,8)	(1.899)	(2,9)
TOTALE	48.060	100,0	66.675	100,0

L'analisi suddivisa per settore evidenzia che ad aver risentito della contrazione di fatturato rispetto al primo trimestre 2009 sono stati i due segmenti relativi al *machinery* (Sistemi laser e Macchine lavorazione lamiera), mentre il segmento dell'Elettronica registra un aumento del 19% rispetto al 2009. I maggiori ricavi intersettoriali testimoniano il crescente grado di integrazione del Gruppo.

In particolare, rispetto al primo trimestre 2009 il segmento Sistemi laser ha avuto un calo del 30% mentre il segmento Macchine lavorazione lamiera ha fatto registrare una contrazione del 26%.

Il segmento dei Sistemi laser ha realizzato le proprie vendite per il 50% in Europa, per il 26% in Italia e mostra una presenza molto importante anche nel Resto del Mondo (19% del totale), dove ha realizzato risultati apprezzabili in Russia e in Cina. Il segmento dell'Elettronica è presente soprattutto in Italia ed in Europa (in particolare in Benelux e in Spagna). Infine, il segmento delle Macchine lavorazione lamiera ha un peso molto importante in Nord Europa, Stati Uniti e Cina.

Il fatturato non comprende quanto realizzato dalle JV cinesi (consolidate con il metodo del patrimonio netto), pari a circa 10,5 milioni di euro nel trimestre.

Il VALORE DELLA PRODUZIONE al 31/03/2010 risulta pari a 52.980 migliaia di euro, in diminuzione del 7% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (calo di 3.976 migliaia di euro). Il valore della produzione che risulta superiore al fatturato per 4.920 migliaia di euro, evidenzia l'incremento delle scorte

di prodotti finiti e semilavorati del Gruppo. Analizzando l'incidenza percentuale del margine di contribuzione sui ricavi delle vendite, emerge un'incidenza del 32%, in linea rispetto al primo trimestre 2009, nonostante la riduzione dei ricavi e grazie alle azioni di contenimento dei costi poste in essere.

Indicatori di performance	I trimestre 2010		I trimestre 2009	
	<i>migliaia di euro</i>	%	<i>migliaia di euro</i>	%
EBITDA	(1.713)	(3,6)	1.852	2,8
EBIT	(4.039)	(8,4)	(441)	(0,7)
EBT	(5.688)	(11,8)	(2.305)	(3,5)
RISULTATO NETTO	(4.629)	(9,6)	(2.763)	(4,1)

L'**EBITDA** del Gruppo è pari a -1.713 migliaia di euro (-3,6% del fatturato), rispetto a +1.852 migliaia di euro (2,8% del fatturato) al 31/03/2009.

Si espone qui di seguito la suddivisione dell'EBITDA per segmento, al lordo delle partite intersettoriali.

EBITDA	I trimestre 2010		I trimestre 2009	
	<i>migliaia di euro</i>	%	<i>migliaia di euro</i>	%
Sistemi laser	(1.012)	59,1	2.446	132,1
Elettronica	1.013	(59,1)	428	23,1
Macchine lavorazione lamiera	(1.587)	92,6	(922)	(49,8)
Partite intersettoriali ed elisioni	(127)	7,4	(100)	(5,4)
TOTALE	(1.713)	100,0	1.852	100,0

L'**EBIT** consolidato dei primi tre mesi del 2010 risulta pari a -4.039 migliaia di euro (-441 migliaia di euro al 31/03/2009). Su questo risultato incidono gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per 754 migliaia di euro e delle immobilizzazioni immateriali per 1.572 migliaia di euro; per quanto riguarda questi ultimi 633 migliaia di euro sono riferiti agli ammortamenti relativi alle attività a vita utile definita iscritte nell'ambito dell'aggregazione aziendale del Gruppo FINN-POWER (marchio e relazioni con la clientela - "customer list") e 673 migliaia di euro sono riferiti agli ammortamenti dei costi di sviluppo.

L'**EBT** consolidato al 31/03/2010 risulta pari a -5.688 migliaia di euro (-2.305 migliaia di euro al 31/03/2009); si ricorda che tale valore sconta oneri netti derivanti dalla gestione finanziaria (compresi utili e perdite su cambi) per 1.661 migliaia di euro (2.160 migliaia di euro al 31/03/2009).

Si rilevano in particolare oneri per il finanziamento stipulato nel 2008 per l'acquisizione del Gruppo FINN-POWER (di seguito per brevità "Finanziamento FINPOLAR") pari a 1.038 migliaia di euro ed oneri finanziari netti per strumenti derivati (prevalentemente collegati al Finanziamento FINPOLAR) per 665 migliaia di euro.

Il **RISULTATO NETTO** al 31/03/2010 è pari a -4.629 migliaia di euro (-2.763 migliaia di euro al 31/03/2009). Le imposte sul reddito nei primi tre mesi del 2010 evidenziano un saldo netto positivo di 1.059 migliaia di euro. Tale saldo positivo è prevalentemente dovuto a limitate imposte correnti sui ridotti imponibili fiscali di alcune società ed all'iscrizione di imposte differite attive sulle differenze temporanee sorte nel trimestre.

ATTIVITA' COMMERCIALE E PORTAFOGLIO ORDINI

Il Gruppo, come di consueto, ha proseguito nel trimestre l'intensa attività commerciale, prendendo parte ad alcune delle principali fiere di settore ed in particolare:

in Europa Occidentale:

- METAPRO (Bruxelles – Belgio)
- SAMUMETAL (Pordenone – Italia)
- TECHNI SHOW (Utrecht – Paesi Bassi)

e in Asia:

- STEELFAB (Sharjah – Emirati Arabi)
- IMTEX (Bangalore – India)

Nei primi mesi del 2010 l'acquisizione ordini ha avuto un buon andamento soprattutto in Italia (anche grazie agli effetti della c.d. Tremonti-ter), in Cina e in alcuni Paesi dell'Europa centro-orientale; a seguito di ciò il **portafoglio ordini** al 30/04/2010 è pari a 79,7 milioni di euro (contro 75,6 milioni di euro al 31/03/2010 e 71,2 milioni di euro al 31/03/2009).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Al 31/03/2010 la posizione finanziaria netta del Gruppo mostra un indebitamento pari a 140,2 milioni di euro, valore che si confronta con 150,1 milioni di euro al 31/12/2009.

Qui di seguito si espone il dettaglio della posizione finanziaria netta.

Valori espressi in migliaia di Euro	31/03/2010	31/12/2009
DISPONIBILITA' LIQUIDE	(8.504)	(15.084)
DEBITI A BREVE	31.129	44.163
DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	117.557	121.012
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	140.182	150.091

Al fine di fornire una migliore informativa relativamente alla posizione finanziaria netta consolidata al 31/03/2010, occorre ricordare che:

- il Finanziamento FINPOLAR ammonta complessivamente a 121.565 migliaia di euro ed è soggetto al rispetto di alcuni *covenants* misurati su base annuale;
- i debiti verso società di leasing (quasi esclusivamente di natura immobiliare) ammontano a 2.436 migliaia di euro;
- i debiti bancari includono il *fair value* negativo di alcuni IRS per 8.170 migliaia di euro; i principali IRS sono stati contratti dalla Capogruppo a parziale copertura del rischio di tasso di interesse sul Finanziamento FINPOLAR (la sottoscrizione di questi derivati era prevista dal contratto di finanziamento sottostante);
- i debiti verso società di factoring ammontano a sole 14 migliaia di euro;
- la Capogruppo PRIMA INDUSTRIE ha concluso con successo, nel corso del primo trimestre 2010, l'offerta in opzione delle azioni ordinarie rivenienti dall'aumento di capitale a pagamento deliberato dal Consiglio di Ammini-

strazione della Società del 18 dicembre 2009; tale aumento di capitale ha comportato l'incasso di 15.232 migliaia di euro (al lordo dei costi accessori all'operazione).

RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo svolta dal Gruppo nel corso dei tre mesi del 2010 è stata complessivamente pari a 3.498 migliaia di euro (pari al 7,3% del fatturato). La quota capitalizzata è stata pari a 1.544 migliaia di euro; per tutte le attività di sviluppo capitalizzate è stata verificata la fattibilità tecnica e la generazione di probabili benefici economici futuri. A complemento la parte spesa a conto economico è stata pari a 1.954 migliaia di euro; ciò testimonia la volontà del Gruppo di continuare ad investire sul futuro e a puntare sulla propria competitività sui mercati internazionali.

Nel corso dei primi tre mesi del 2010 l'attività di ricerca e sviluppo del settore SISTEMI LASER ha concluso lo sviluppo e la costruzione del primo esemplare di automazione per la connessione delle macchine 2D laser PRIMA INDUSTRIE con il magazzino lamiera Night Train. Tale unità è stata consegnata ad un cliente ed al momento è in fase di installazione e messa in funzione. Questo progetto ha una duplice valenza: è il primo progetto di integrazione di prodotto tra PRIMA INDUSTRIE e FINN-POWER che utilizza inoltre, come elettronica, la versione base di OPEN, prima applicazione della futura piattaforma hardware e software comune del Gruppo e, in secondo luogo, permette nuove possibilità di sbocco commerciale per i prodotti laser 2D di PRIMA INDUSTRIE, in un contesto ad elevato contenuto tecnico e di automazione.

Per quanto concerne la Divisione CONVERGENT Lasers (PRIMA North America) le attività di ricerca e sviluppo hanno riguardato lo sviluppo di un nuovo generatore laser CO₂ per il taglio della lamiera e lo sviluppo del laser CL-R, ovvero un generatore derivato dal CL-50k retrofittabile su macchine LASERDYNE di precedenti generazioni equipaggiate con generatori laser di produttori terzi.

Per quanto concerne la Divisione LASERDYNE (PRIMA North America), l'attività di ricerca e sviluppo si è incentrata sul progetto preliminare della macchina LASERDYNE 430, una piattaforma di lavoro da 3 a 5 assi.

Per quanto riguarda il settore ELETTRONICA è stato completato e rilasciato in produzione il PRIMALOGIC, PLC di basso costo con funzioni di Motion Control integrate. E' stato, inoltre, completato, in collaborazione con PRIMA INDUSTRIE, lo sviluppo dell'applicazione di OPEN10 per il controllo del magazzino lamiera Night Train.

Per quanto concerne il settore MACCHINE LAVORAZIONE LAMIERA nel corso del primo trimestre è stata sviluppata la nuova serie BLUE TECH di macchine punzonatrici idrauliche con le seguenti caratteristiche: ottimizzazione dei consumi energetici, più alta velocità di punzonatura, ottimizzazione dei livelli di pressione (con eliminazione dei picchi di pressione), controllo intelligente del carico e minimizzazione della generazione di calore. E' proseguita inoltre la messa a punto di nuovi moduli del software TULUS.

PERSONALE

Nel corso del primo trimestre 2010, a fronte del persistere della negativa congiuntura economica e nell'ambito di una politica volta alla diminuzione dei costi, sono continuate in numerose società del Gruppo piani di riduzione del personale ed anche misure volte a rendere più flessibile l'utilizzo della forza lavoro ed a ridurre l'incidenza sui costi aziendali.

Al 31 marzo 2010 i dipendenti del Gruppo erano 1.409, in calo di 54 unità rispetto ai 1.463 del 31 dicembre 2009. Nel corso del trimestre la riduzione si è concentrata nelle società del segmento Macchine Lavorazione Lamiera.

ANDAMENTO DEL TITOLO E AZIONI PROPRIE

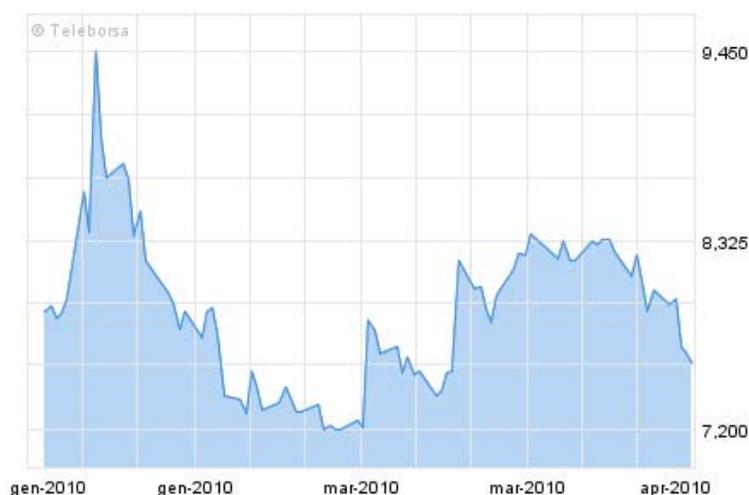
Nel corso dei primi tre mesi dell'esercizio 2010 il titolo PRIMA INDUSTRIE è passato da un valore unitario di 7,90 euro al 04/01/2010 ad un valore di 8,24 euro per azione al 31/03/2010.

Il valore minimo nel periodo è stato pari a 7,20 euro (26/02/2010) ed il massimo è stato pari a 9,45 euro (13/01/2010).

In particolare, come si osserva dal grafico, il titolo ha registrato un forte rialzo in corrispondenza del periodo di offerta in opzione ai soci (conclusosi ufficialmente il 15/01/2010) delle nuove azioni relative all'aumento di capitale; in tale periodo sono stati particolarmente rilevanti i volumi scambiati sia relativamente ai diritti che alle azioni stesse.

A valle dell'aumento di capitale e in particolare a partire dal mese di marzo 2010, il titolo ha seguito l'andamento delle borse e dell'indice di riferimento, che hanno visto un trend rialzistico fino alla metà del mese di aprile per poi subire una brusca inversione nella seconda parte del mese, anche per effetto degli eventi legati alla situazione della Grecia ed ai timori legati a possibili default di altri Paesi.

Il grafico sotto riportato evidenzia i trend ricordati.



Alla data del 31/03/2010, nonché alla data di approvazione della presente relazione PRIMA INDUSTRIE SpA, non deteneva, né detiene alcuna azione propria.

AZIONARIATO

Al 31/03/2010 il capitale sociale di PRIMA INDUSTRIE SpA ammonta ad Euro 21.600.075 suddiviso in n. 8.640.030 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,5 ciascuna.

Non sono state emesse categorie di azioni diverse dalle azioni ordinarie e neppure obbligazioni.

La variazione del capitale sociale rispetto al 31/12/2009 è conseguenza dell'operazione di aumento di capitale deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2009, in attuazione delle deleghe conferite allo stesso, ai sensi dell'art. 2443 c.c., dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti tenutasi in data 8 giugno 2009 e ad integrazione della delibera assunta dal Consiglio stesso in data 12 ottobre 2009.

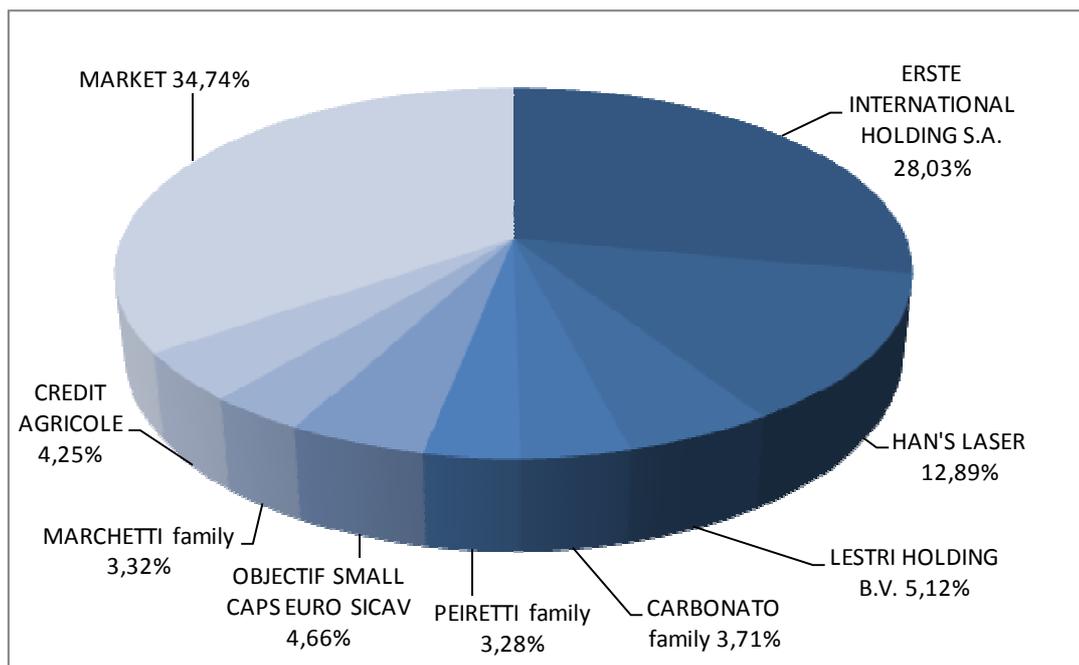
Tale aumento ha avuto ad oggetto n. 2.240.000 azioni ordinarie (valore nominale di Euro 2,50 cadauna), per complessivi nominali euro 5.600.000, che erano oggetto di offerta in opzione, secondo il rapporto di n. 7 nuove azioni ordinarie ogni 20 azioni ordinarie possedute ad un prezzo di Euro 6,80 cadauna, e quindi per un controvalore complessivo, inclusivo di sovrapprezzo, pari a Euro 15.232.000.

Alle azioni offerte in opzione erano abbinati gratuitamente i Warrant "Prima Industrie 2009-2013" nel rapporto di 1 Warrant ogni nuova azione sottoscritta. I Warrant danno diritto di sottoscrivere nuove azioni nel rapporto di n° 1 nuova azione ogni Warrant posseduto al prezzo di Euro 8,50 caduna; pertanto, l'aumento di capitale destinato al servizio dei Warrant avrà ad oggetto massime n. 2.240.000 azioni ordinarie (valore nominale di Euro 2,50 cadauna), per complessivi nominali massimi Euro 5.600.000 e per un controvalore complessivo massimo, inclusivo di sovrapprezzo, pari a Euro 19.040.000.

Il periodo di esercizio dei warrant è stato stabilito fino al 16 dicembre 2013.

A valle del suddetto aumento di capitale, conclusosi in data 11 febbraio 2010, e alla data del 31/03/2010 sono stati convertiti 30 warrant; in virtù di ciò il capitale sociale si è nuovamente modificato, con l'emissione delle 30 nuove azioni corrispondenti ai warrant esercitati, portando l'ammontare del capitale sociale a Euro 21.600.075 (suddiviso in 8.640.030 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,50 caduna).

Alla luce delle risultanze del libro Soci, aggiornato sulla base dell'aumento di capitale citato e delle comunicazioni successivamente pervenute alla Società o all'autorità di vigilanza, la struttura azionaria più aggiornata si presenta come segue:



PIANI DI STOCK OPTION

Alla data di riferimento del presente Resoconto Intermedio di Gestione è in essere un piano di stock option approvato dall'Assemblea del 29/04/2008, destinato ad Amministratori Esecutivi di PRIMA INDUSTRIE SpA, di PRIMA ELECTRONICS SpA e di FINN-POWER OY, nonché al Direttore Generale di PRIMA INDUSTRIE SpA ed al Direttore finanziario di Gruppo.

In particolare i beneficiari alla data del 31/03/2010 sono i seguenti:

COGNOME NOME	FUNZIONE
CARBONATO Gianfranco	Presidente ed Amm.re delegato di PRIMA INDUSTRIE SpA
BASSO Ezio	Direttore Generale PRIMA INDUSTRIE SpA
HEDENBORG Tomas	Amministratore Delegato di FINN POWER OY
PEIRETTI Domenico	Amministratore Delegato di PRIMA ELECTRONICS SpA
RATTI Massimo	Direttore finanziario Gruppo PRIMA INDUSTRIE

Nei primi tre mesi dell'esercizio il costo delle stock option, determinato all'inizio del piano sulla base del valore pro-tempore delle azioni PRIMA INDUSTRIE, è stato pari a 103 migliaia di euro.

Per ulteriori informazioni in merito al piano di stock option, si rimanda a quanto pubblicato sul sito Internet della società: www.primaindustrie.com

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Per dettagli in merito alle operazioni intrattenute dal Gruppo con parti correlate, si veda la "Nota 6.29 – INFORMATIVA SU PARTI CORRELATE".

OPERAZIONI ATIPICHE ED INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28/07/2006 n. DEM/6064296, si precisa che, nel periodo di riferimento, il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO

Il Gruppo archivia un trimestre difficile, con risultati in larga misura attesi in quanto conseguenza diretta della situazione di mercato dell'anno 2009. Si registrano peraltro segnali positivi dal mercato, in particolare dalla crescita degli ordini in Italia, Stati Uniti, Cina e altri mercati emergenti. L'anno 2010 si conferma pertanto, come nelle previsioni, un periodo di transizione, che il Gruppo sta affrontando con la determinata volontà di continuare ad ottimizzare i costi, l'organizzazione e la posizione finanziaria netta.

Capitolo 4. ANDAMENTO ECONOMICO PER SEGMENTO

I dati qui di seguito esposti si riferiscono ai risultati del primo trimestre del 2010 dei tre segmenti operativi (al lordo delle partite intersettoriali) del Gruppo PRIMA INDUSTRIE.

Valori in migliaia di euro	I Trimestre 2010					I Trimestre 2009				
	RICAVI	EBITDA	% su Ricavi	EBIT	% su Ricavi	RICAVI	EBITDA	% su Ricavi	EBIT	% su Ricavi
SISTEMI LASER	17.957	(1.012)	-5,6%	(1.429)	-8,0%	25.729	2.446	9,5%	2.103	8,2%
ELETTRONICA	8.524	1.013	11,9%	770	9,0%	7.177	428	6,0%	245	3,4%
MACCHINE LAVORAZIONE LAMIERA	26.283	(1.587)	-6,0%	(3.255)	-12,4%	35.668	(922)	-2,6%	(2.689)	-7,5%
ELISIONI	(4.704)	(127)	2,7%	(125)	2,7%	(1.899)	(100)	5,3%	(100)	5,3%
CONSOLIDATO	48.060	(1.713)	-3,6%	(4.039)	-8,4%	66.675	1.852	2,8%	(441)	-0,7%

Occorre tuttavia precisare che in data 23 aprile 2010 è stata annunciata la nuova struttura organizzativa del Gruppo. Il Gruppo sarà strutturato in due divisioni, Macchine ed Elettronica. La divisione Elettronica si occuperà dei prodotti elettronici, mentre la divisione Macchine comprenderà i Sistemi Laser e le Macchine lavorazione lamiera.

Nell'ambito della divisione Macchine sono state identificate due unità funzionali:

- Operations
- Vendite, Marketing e Service.

La nuova organizzazione si affianca alla struttura societaria esistente, che continua a governare le dimensioni legali, contabili e fiscali del Gruppo.

In futuro, alla luce di questa nuova organizzazione, le informazioni per settori operativi potrebbero subire delle modifiche rispetto a quelle fornite finora.

SISTEMI LASER

I ricavi del primo trimestre 2010 sono inferiori di circa il 30% rispetto al corrispondente periodo del 2009; sono diminuiti conseguentemente anche EBIT ed EBITDA. Questa flessione è dovuta al fatto che nel primo trimestre dello scorso esercizio i ricavi avevano ancora beneficiato della raccolta ordini antecedente alla fase acuta della crisi finanziaria ed economica.

Qui di seguito si espone un dettaglio dei risultati operativi del segmento Sistemi laser, con evidenza dei dati di PRIMA INDUSTRIE SpA

Società	I Trimestre 2010			I Trimestre 2009		
	RICAVI	EBITDA	EBIT	RICAVI	EBITDA	EBIT
PRIMA INDUSTRIE SpA	13.272	(14)	(335)	20.230	2.144	1.876
Altre società ed elisioni	4.685	(998)	(1.094)	5.499	302	227
SISTEMI LASER	17.957	(1.012)	(1.429)	25.729	2.446	2.103

Come si evince dalla tabella sopra esposta la Capogruppo ha registrato una significativa flessione dei ricavi (calo del 34%), ma l'EBITDA nonostante il calo è rimasto sostanzialmente in pareggio. Questo è stato possibile grazie alle continue attività di contenimento dei costi attuata da PRIMA INDUSTRIE.

Nel complesso la redditività di questo segmento risulta negativa (EBITDA negativo per 1.012 migliaia di euro) a causa dell'apporto negativo sia di alcune controllate estere (in particolare di quella americana e di quella tedesca), sia di alcune scrit-

ture di elisione (principalmente per lo storno dei margini di magazzino intersocietari).

ELETRONICA

Rispetto al corrispondente periodo del 2009, nei primi tre mesi del 2009 il segmento dell'Elettronica ha fatto registrare un incremento dei ricavi (+19%) e conseguentemente dell'EBITDA (+137%).

Qui di seguito si espone un dettaglio dei risultati operativi del segmento Elettronica, con evidenza dei dati di PRIMA ELECTRONICS SpA

Società	I Trimestre 2010			I Trimestre 2009		
	<i>RICAVI</i>	<i>EBITDA</i>	<i>EBIT</i>	<i>RICAVI</i>	<i>EBITDA</i>	<i>EBIT</i>
<i>Valori in migliaia di euro</i>						
PRIMA ELECTRONICS SpA	8.208	1.071	840	6.881	529	353
Altre società ed elisioni	316	(58)	(70)	296	(101)	(108)
ELETRONICA	8.524	1.013	770	7.177	428	245

Come si evince dalla tabella sopra esposta PRIMA ELECTRONICS SpA ha avuto un incremento dei ricavi (crescita del 19%) ed anche l'EBITDA è positivamente influenzato da questo aumento essendosi raddoppiato rispetto al primo trimestre 2009, passando da 529 migliaia di euro a 1.071 migliaia di euro.

MACCHINE LAVORAZIONE LAMIERA

Il segmento Macchine lavorazione lamiera, in termini di ricavi, appare in questi primi tre mesi del 2010 il più significativo del Gruppo. L'EBITDA del periodo risulta negativo per 1.587 migliaia di euro. L'EBIT del segmento è negativo per 3.255 migliaia; su questo risultato incidono significativamente gli ammortamenti per il marchio e le relazioni con la clientela ("customer list"), che sono pari a 633 migliaia di euro e gli ammortamenti dei costi di sviluppo per 450 migliaia di euro.

Qui di seguito si espone un dettaglio dei risultati operativi del segmento Macchine lavorazione lamiera, con evidenza dei dati della FINN POWER OY.

Società	I Trimestre 2010			I Trimestre 2009 (*)		
	<i>RICAVI</i>	<i>EBITDA</i>	<i>EBIT</i>	<i>RICAVI</i>	<i>EBITDA</i>	<i>EBIT</i>
<i>Valori in migliaia di euro</i>						
FINN POWER OY	18.448	44	(669)	24.502	843	99
Altre società ed elisioni	7.835	(1.631)	(2.586)	11.166	(1.765)	(2.788)
MACCHINE LAVORAZ. LAMIERA	26.283	(1.587)	(3.255)	35.668	(922)	(2.689)

(*) Al fine di rendere i dati maggiormente comparabili, i valori dell'EBIT relativi al I Trimestre 2009 sono stati oggetto di riclassifica

Capitolo 5. BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE 31/03/2010

PROSPETTI CONTABILI

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

VALORI IN EURO	Note	31/03/2010	31/12/2009
Immobilizzazioni materiali	6.1	26.097.852	26.446.492
Immobilizzazioni immateriali	6.2	154.059.812	153.850.327
Investimenti immobiliari non strumentali	6.3	158.000	158.000
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	6.4	5.064.312	4.699.761
Altre partecipazioni	6.5	880.853	880.853
Altre attività finanziarie	6.6	-	-
Attività fiscali per imposte anticipate	6.7	6.173.491	4.916.371
Altri crediti	6.10	17.707	18.696
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		192.452.027	190.970.500
Rimanenze	6.8	77.688.384	71.807.653
Crediti commerciali	6.9	52.051.060	58.823.172
Altri crediti	6.10	5.091.820	4.398.680
Altre attività fiscali	6.11	5.921.147	5.984.885
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.12	8.503.851	15.083.752
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		149.256.262	156.098.142
TOTALE ATTIVITA'		341.708.289	347.068.642
Capitale sociale	6.13	21.600.075	16.000.000
Riserva legale	6.13	2.733.635	2.733.635
Altre riserve	6.13	53.925.190	45.185.605
Riserva da differenza di conversione	6.13	(897.463)	(2.384.892)
Utili (perdite) a nuovo	6.13	3.443.305	12.138.832
Utile (perdita) dell'esercizio	6.13	(4.628.520)	(8.695.527)
Totale patrimonio netto di Gruppo		76.176.222	64.977.653
<i>Interessenze di minoranza</i>		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO		76.176.222	64.977.653
Finanziamenti	6.12	109.387.273	113.495.746
Benefici ai dipendenti	6.14	7.177.282	7.503.809
Passività fiscali per imposte differite	6.15	10.628.277	10.902.912
Fondi per rischi ed oneri	6.16	67.754	67.754
Strumenti finanziari derivati	6.12	8.168.970	7.516.059
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		135.429.556	139.486.280
Debiti commerciali	6.17	53.348.886	51.429.488
Acconti	6.17	20.349.280	19.664.435
Altri debiti	6.17	15.253.076	15.398.252
Debiti verso banche e finanziamenti	6.12	31.128.354	44.160.205
Passività fiscali per imposte correnti	6.18	1.585.680	2.671.847
Fondi per rischi ed oneri	6.16	8.436.169	9.277.398
Strumenti finanziari derivati	6.12	1.066	3.084
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		130.102.511	142.604.709
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		341.708.289	347.068.642

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VALORI IN EURO	Note	31/03/2010	31/03/2009
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	6.19	48.060.102	66.675.075
Altri ricavi operativi	6.20	419.781	543.957
Variazione delle rimanenze di semilavorati, prodotti finiti		2.918.486	(11.975.944)
Incrementi per lavori interni	6.21	1.581.150	1.712.575
Consumi di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci		(24.119.513)	(20.574.831)
Costo del personale	6.22	(18.849.375)	(21.408.909)
Ammortamenti	6.23	(2.326.022)	(2.292.880)
Impairment e Svalutazioni	6.23	-	-
Altri costi operativi	6.24	(11.723.593)	(13.120.067)
RISULTATO OPERATIVO		(4.038.984)	(441.024)
Proventi finanziari	6.25	47.958	171.028
Oneri finanziari	6.25	(2.132.981)	(2.771.659)
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	6.25	424.141	440.315
Risultato netto di società collegate e joint venture	6.26	12.054	296.109
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(5.687.812)	(2.305.231)
Imposte correnti e differite	6.27	1.059.292	(457.911)
RISULTATO NETTO		(4.628.520)	(2.763.142)
- di cui attribuibile agli azionisti della capogruppo		(4.628.520)	(2.763.142)
- di cui attribuibile agli azionisti di minoranza		-	-
RISULTATO BASE PER AZIONE (in euro)	6.28	(0,62)	(0,43)
RISULTATO DILUITO PER AZIONE (in euro)	6.28	(0,47)	(0,42)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

VALORI IN EURO	Note	31/03/2010	31/03/2009
RISULTATO NETTO DEL PERIODO (A)		(4.628.520)	(2.763.142)
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari	6.13	(980.124)	(1.525.575)
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	6.13	1.487.429	979.302
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) (B)		507.305	(546.273)
RISULTATO NETTO DEL PERIODO COMPLESSIVO (A) + (B)		(4.121.215)	(3.309.415)
- di cui attribuibile agli azionisti della capogruppo		(4.121.215)	(3.309.415)
- di cui attribuibile agli azionisti di minoranza		-	-

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

dal 1° Gennaio 2009 al 31 marzo 2009

VALORI IN EURO	01/01/2009	Variazione area consolidamento	Acquisto / Vendita azioni proprie	Plusvalenza cessione azioni proprie	Aumento di capitale	Destinazione Utile Esercizio precedente	Distribuzione Dividendi	Risultato di periodo complessivo	Altri Movimenti	31/03/2009
Capitale sociale	16.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	16.000.000
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie detenute da controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni	36.814.893	-	-	-	-	-	-	-	-	36.814.893
Riserva legale	2.300.000	-	-	-	-	-	-	-	-	2.300.000
Spese aumento capitale sociale	(973.223)	-	-	-	-	-	-	-	-	(973.223)
Riserva stock option	318.364	-	-	-	-	-	-	-	102.532	420.896
Riserva per adeguamento fair value derivati	(4.247.108)	-	-	-	-	-	-	(1.525.575)	-	(5.772.683)
Altre riserve	5.881.314	-	-	-	-	-	-	-	-	5.881.314
Riserva di conversione	(1.776.810)	-	-	-	-	-	-	979.302	-	(797.508)
Utili / (perdite) a nuovo	15.293.409	-	-	-	-	5.476.434	-	-	-	20.769.843
Risultato di periodo	5.476.434	-	-	-	-	(5.476.434)	-	(2.763.142)	-	(2.763.142)
Patrimonio Netto	75.087.273	-	-	-	-	-	-	(3.309.415)	102.532	71.880.390
Quota di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio Netto Totale	75.087.273	-	-	-	-	-	-	(3.309.415)	102.532	71.880.390

dal 1° Gennaio 2010 al 31 marzo 2010

VALORI IN EURO	01/01/2010	Variazione area consolidamento	Acquisto / Vendita azioni proprie	Plusvalenza cessione azioni proprie	Aumento di capitale	Destinazione Utile Esercizio precedente	Distribuzione Dividendi	Risultato di periodo complessivo	Altri Movimenti	31/03/2010
Capitale sociale	16.000.000	-	-	-	5.600.075	-	-	-	-	21.600.075
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie detenute da controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni	36.814.893	-	-	-	9.632.180	-	-	-	-	46.447.073
Riserva legale	2.733.635	-	-	-	-	-	-	-	-	2.733.635
Spese aumento capitale sociale	(1.263.903)	-	-	-	(15.003)	-	-	-	-	(1.278.906)
Riserva stock option	728.494	-	-	-	-	-	-	-	102.532	831.026
Riserva per adeguamento fair value derivati	(5.214.268)	-	-	-	-	-	-	(980.124)	-	(6.194.392)
Altre riserve	14.120.389	-	-	-	-	-	-	-	-	14.120.389
Riserva di conversione	(2.384.892)	-	-	-	-	-	-	1.487.429	-	(897.463)
Utili / (perdite) a nuovo	12.138.832	-	-	-	-	(8.695.527)	-	-	-	3.443.305
Risultato di periodo	(8.695.527)	-	-	-	-	8.695.527	-	(4.628.520)	-	(4.628.520)
Patrimonio Netto	64.977.653	-	-	-	15.217.252	-	-	(4.121.215)	102.532	76.176.222
Quota di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio Netto Totale	64.977.653	-	-	-	15.217.252	-	-	(4.121.215)	102.532	76.176.222

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

VALORI IN EURO	31/03/2010	31/03/2009
Risultato netto	(4.628.520)	(2.763.142)
<i>Rettifiche (sub-totale)</i>	1.250.324	(2.727.463)
Ammortamenti, impairment e svalutazioni	2.326.022	2.292.880
Variazione delle attività/passività fiscali per imposte anticipate/differite	(1.531.755)	101.997
Risultato netto di società collegate e joint venture	(12.054)	(296.109)
Variazione dei fondi relativi al personale	(326.527)	(414.060)
Variazione delle rimanenze	(5.880.731)	11.283.559
Variazione dei crediti commerciali	6.772.112	8.574.340
Variazione dei debiti commerciali e acconti	2.604.243	(22.255.843)
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	(2.700.986)	(2.014.227)
Flusso monetario generato/(assorbito) dalle attività operative (A)	(3.378.196)	(5.490.605)
<i>Cash flow derivante dall'attività di investimento</i>		
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(211.140)	(366.830)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(25.780)	(199.094)
Capitalizzazione costi di sviluppo	(1.544.335)	(1.497.124)
Vendita/(Acquisto) di partecipazioni valutate al patrimonio netto	(47.000)	-
Incassi da vendita di immobilizzazioni	7.350	653.097
Flusso monetario generato/(assorbito) dalle attività di investimento (B)	(1.820.905)	(1.409.951)
<i>Cash flow derivante dall'attività di finanziamento</i>		
Variazione altre passività finanziarie non correnti e altre voci minori	257.298	1.964.289
Stipulazione di prestiti e finanziamenti	1.275.396	14.824.927
Rimborsi di prestiti e finanziamenti	(18.658.987)	(8.101.360)
Variazione netta passività per leasing finanziari	(81.596)	(209.633)
Aumento di capitale	15.217.252	-
Variazione altre voci del patrimonio netto	609.837	(643.188)
Flusso monetario generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento (C)	(1.380.800)	7.835.035
Flusso monetario complessivo (D=A+B+C)	(6.579.901)	934.479
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio (E)	15.083.752	14.467.456
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (F=D+E)	8.503.851	15.401.935

Capitolo 6. NOTE ILLUSTRATIVE

INFORMAZIONI SOCIETARIE

PPRIMA INDUSTRIE S.p.A. ha per oggetto sociale la progettazione, la produzione e la commercializzazione di macchine e sistemi meccanici, elettrici ed elettronici e della relativa programmazione (software) destinati all'automazione industriale o ad altri settori in cui le tecnologie della società possano essere utilmente impiegate. L'attività principale è focalizzata nel settore delle macchine laser di taglio e saldatura.

PRIMA North America Inc. (di diritto americano) è strutturata su tre divisioni:

- CONVERGENT LASERS DIVISION: progetta, produce, commercializza ed assiste in tutto il mondo laser industriali.
- LASERDYNE SYSTEMS DIVISION: progetta, produce, commercializza ed assiste in tutto il mondo i sistemi Laserdyne, specializzati nel settore delle lavorazioni laser di componenti di motori aeronautici e di turbine per generazione di energia.
- PRIMA LASER SYSTEMS: commercializza e assiste sul mercato nordamericano le macchine laser 3D prodotte da PRIMA INDUSTRIE.

PRIMA FINN-POWER GmbH (di diritto tedesco) svolge attività di gestione, promozione e assistenza sul mercato tedesco.

PRIMA FINN-POWER SWEDEN AB (di diritto svedese) svolge attività di gestione, promozione e assistenza sul mercato scandinavo.

PRIMA FINN-POWER UK LTD. (di diritto inglese) svolge attività di gestione, promozione ed assistenza sul mercato inglese e sui mercati limitrofi.

PRIMA FINN-POWER CENTRAL EUROPE Sp.zo.o. (già PRIMA FINN-POWER POLSKA Sp.z.o.o.) (di diritto polacco), svolge attività di gestione, promozione ed assistenza sul mercato dell'Europa dell' Est.

PRIMA INDUSTRIE (Beijing) Co. Ltd. (di diritto cinese) svolge attività di assistenza sul mercato cinese.

PRIMA ELECTRONICS S.p.A. ha per oggetto sociale la progettazione, produzione e commercializzazione di apparati, sistemi ed impianti meccanici, elettrici ed elettronici e della relativa programmazione (software) contraddistinti dai marchi PRIMA ELECTRONICS, OSAI e TECHMARK. Inoltre la società può assumere e concedere licenze di fabbricazione.

E' la capogruppo di un gruppo così formato:

- OSAI USA Llc., detenuta al 100%
- OSAI UK Ltd., detenuta al 100%
- CARETEK S.r.l. detenuta al 47%

Il Gruppo FINN-POWER, con sede a Kauhava in Finlandia, stabilimenti produttivi in Finlandia ed Italia e società controllate in Italia, Francia, Belgio, Spagna, Stati Uniti e Canada, opera prevalentemente nel settore delle macchine per la lavorazione della lamiera (punzonatrici, celle punzonatrici-cesoie e punzonatrici-laser, celle automatiche

di piegatura e relativi sistemi di automazione) e, in misura minore, nel settore delle macchine per il taglio laser, settore in cui il Gruppo PRIMA INDUSTRIE è leader.

I prodotti FINN-POWER sono posizionati nella gamma medio-alta e sono caratterizzati da elevata versatilità e dimensioni e da un alto livello di automazione: la Società è assai rinomata per i propri sistemi di produzione flessibili operanti a livello di intero stabilimento.

FINN-POWER OY (acquisita da PRIMA INDUSTRIE S.p.A. a febbraio 2008) è la Capogruppo di un gruppo così formato:

- FINN-POWER ITALIA S.r.l., detenuta al 100%, la cui mission è, da un lato, la produzione di una linea di prodotto FINN-POWER (macchine pannellatrici), dall'altro, la commercializzazione e l'assistenza di tutti i prodotti FINN-POWER sul mercato italiano.
- PRIMA FINN-POWER FRANCE Sarl, detenuta al 100% società commerciale e di assistenza
- PRIMA FINN-POWER NV, detenuta al 100% società commerciale e di assistenza.
- PRIMA FINN-POWER IBERICA,SL, detenuta al 78% (il restante 22% è detenuto dalla PRIMA INDUSTRIE S.p.A.), società commerciale e di assistenza.
- BALAXMAN OY, detenuta al 100%.
- PRIMA FINN-POWER North America, detenuta al 100%, società commerciale e di assistenza.
- PRIMA FINN-POWER CANADA Ltd., detenuta al 100% tramite PRIMA FINN-POWER North America, società commerciale e di assistenza.

FORMA E CONTENUTO

Il bilancio consolidato abbreviato del Gruppo PRIMA INDUSTRIE al 31/03/2010 è stato redatto nel presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività aziendale (vedasi per maggiori dettagli la Nota "Principi contabili") e nel rispetto degli International Financial Reporting Standards emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS"), nonché delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia (con particolare riferimento al D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla CONSOB). Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio consolidato abbreviato al 31/03/2010 è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi", e non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31/12/2009, al quale si rimanda per maggiori dettagli.

Il bilancio consolidato abbreviato al 31/03/2010 del Gruppo PRIMA INDUSTRIE è presentato in euro che è anche la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente.

Le controllate estere sono incluse nel bilancio consolidato abbreviato al 31/03/2010 secondo i principi descritti nella Nota "Principi contabili" del bilancio consolidato al 31/12/2009, alla quale si fa rimando.

Sono stati presentati ai fini comparativi i dati patrimoniali al 31/12/2009, quelli di conto economico e di resoconto finanziario dei primi tre mesi del 2009 nonché i movimenti di patrimonio netto dei primi tre mesi del 2009, in applicazione di quanto richiesto dallo IAS 1 (Presentazione del bilancio).

PRINCIPI CONTABILI

Continuità aziendale

Il bilancio consolidato abbreviato al 31/03/2010 è stato redatto nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che PRIMA INDUSTRIE continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile.

Criteri contabili e principi di consolidamento

I criteri contabili e i principi di consolidamento adottati per la formazione del bilancio consolidato abbreviato al 31/03/2010 sono omogenei a quelli utilizzati in sede di bilancio consolidato annuale al 31/12/2009, ai quali si rimanda fatti salvi i nuovi principi/interpretazioni adottati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2010, nonché gli adattamenti richiesti dalla natura delle rilevazioni intermedie.

Uso di stime contabili

La redazione di un bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. In particolare, in sede di bilancio consolidato abbreviato al 31/03/2010, le imposte sul reddito del periodo delle singole imprese consolidate sono determinate sulla base della miglior stima possibile in relazione alle informazioni disponibili e sulla ragionevole previsione dell'andamento dell'esercizio fino alla fine del periodo d'imposta.

SCHEMI DI BILANCIO

Per quanto riguarda gli schemi di Bilancio, il Gruppo ha effettuato la scelta di utilizzare gli schemi descritti qui di seguito:

- a) per quanto riguarda la Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata è stato adottato lo schema che presenta le attività e passività distinguendo tra "correnti" (ovvero liquidabili / esigibili entro 12 mesi) e "non correnti" (ovvero liquidabili / esigibili oltre i 12 mesi);
- b) per quanto riguarda il Conto Economico consolidato, si è adottato lo schema che prevede la ripartizione dei costi per natura; il Conto economico complessivo consolidato include, oltre all'utile del periodo, come da Conto economico consolidato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- c) per quanto riguarda il Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, si è adottato lo schema che riconcilia l'apertura e la chiusura di ogni voce del patrimonio sia per il periodo in corso che per quello precedente;
- d) per quanto riguarda il Rendiconto finanziario si è scelto il metodo c.d. "indiretto", nel quale si determina il flusso finanziario netto dell'attività operativa rettificando l'utile e la perdita per gli effetti:

- degli elementi non monetari quali ammortamenti, accantonamenti, utile e perdite su collegate non realizzate;
- delle variazioni delle rimanenze, dei crediti e dei debiti generati dall'attività operativa;
- degli altri elementi i cui flussi finanziari sono generati dall'attività di investimento e di finanziamento.

Al fine di fornire una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale del Gruppo le voci "Altre Partecipazioni" e "Altre attività finanziarie" al 31/12/2009 sono state oggetto di riclassifica.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 13/05/2010.

NOTE ILLUSTRATIVE

I dati esposti nelle note illustrative, se non diversamente indicato sono espressi in euro.

NOTA 6.1 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali alla data del 31/03/2010 sono pari a 26.098 migliaia di euro in calo rispetto al 31/12/2009 di 349 migliaia di euro.

Per una maggior dettaglio in merito si veda la tabella qui di seguito esposta.

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso	TOTALE
Valori al 1° gennaio 2009						
Costo storico	31.122.650	17.021.629	5.417.312	14.003.341	448.308	68.013.240
Fondo ammortamento	(4.629.022)	(11.936.583)	(4.501.745)	(11.442.023)	-	(32.509.373)
Valore netto al 1° gennaio 2009	26.493.628	5.085.046	915.567	2.561.318	448.308	35.503.867
Esercizio 2009						
Valore netto al 1 gennaio 2009	26.493.628	5.085.046	915.567	2.561.318	448.308	35.503.867
Variazione area consolidamento	-	-	-	-	-	-
Variazione area consolidamento su fondo amm.	-	-	-	-	-	-
Incrementi	30.677	234.624	235.100	424.805	217.619	1.142.825
Dismissioni	(7.409.563)	(412.020)	(796)	(692.487)	-	(8.514.866)
Utilizzo fondo ammortamento	1.360.762	322.750	-	671.495	-	2.355.007
Ammortamento	(1.146.019)	(1.422.372)	(415.647)	(950.948)	-	(3.934.986)
Impairment	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	(113.953)	47.377	66.576	-	-
Riclassifiche fondi ammortamento	-	-	-	-	-	-
Differenze di cambio	(72.870)	(97.053)	697	(74.620)	-	(243.846)
Differenze di cambio su fondi amm.	9.831	58.701	(800)	70.759	-	138.491
Valore netto al 31 dicembre 2009	19.266.446	3.655.723	781.498	2.076.898	665.927	26.446.492
31 dicembre 2009						
Costo storico	23.670.894	16.633.227	5.699.690	13.727.615	665.927	60.397.353
Fondo ammortamento	(4.404.448)	(12.977.504)	(4.918.192)	(11.650.717)	-	(33.950.861)
Valore netto al 31 dicembre 2009	19.266.446	3.655.723	781.498	2.076.898	665.927	26.446.492
Valori al 1° gennaio 2010						
Costo storico	23.670.894	16.633.227	5.699.690	13.727.615	665.927	60.397.353
Fondo ammortamento	(4.404.448)	(12.977.504)	(4.918.192)	(11.650.717)	-	(33.950.861)
Valore netto al 1° gennaio 2010	19.266.446	3.655.723	781.498	2.076.898	665.927	26.446.492
I Trimestre 2010						
Valore netto al 1 gennaio 2009	19.266.446	3.655.723	781.498	2.076.898	665.927	26.446.492
Variazione area consolidamento	-	-	-	-	-	-
Variazione area consolidamento su fondo amm.	-	-	-	-	-	-
Incrementi	-	37.519	68.600	91.791	13.230	211.140
Dismissioni	-	-	-	(100.659)	-	(100.659)
Utilizzo fondo ammortamento	-	-	-	93.309	-	93.309
Ammortamento	(176.660)	(277.851)	(100.977)	(198.221)	-	(753.709)
Impairment	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche fondi ammortamento	-	-	-	-	-	-
Differenze di cambio	-	197.911	1.910	281.417	-	481.238
Differenze di cambio su fondi amm.	-	(131.001)	(1.683)	(147.275)	-	(279.959)
Valore netto al 31 marzo 2010	19.089.786	3.482.301	749.348	2.097.260	679.157	26.097.852
31 marzo 2010						
Costo storico	23.670.894	16.868.657	5.770.200	14.000.164	679.157	60.989.072
Fondo ammortamento	(4.581.108)	(13.386.356)	(5.020.852)	(11.902.904)	-	(34.891.220)
Valore netto al 31 marzo 2010	19.089.786	3.482.301	749.348	2.097.260	679.157	26.097.852

Nel corso del periodo non si sono registrati investimenti e dismissioni significativi. La riduzione del valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali riflette principalmente gli ammortamenti del periodo, a fronte di investimenti netti non particolarmente elevati.

NOTA 6.2 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali alla data del 31/03/2010 sono pari a 154.060 migliaia di euro in aumento rispetto al 31/12/2009 di 209 migliaia di euro.

Per maggiori dettagli in merito alla movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel corso dei primi tre mesi del 2010, si veda la tabella qui di seguito esposta.

Immobilizzazioni immateriali	Avviamento	Costi di sviluppo	Altri beni	TOTALE
Esercizio 2009				
Valore netto al 1 gennaio 2009	102.585.493	8.012.689	42.577.652	153.175.834
Variazione area consolidamento	-	-	-	-
Incrementi/(decrementi)	-	6.500.781	460.137	6.960.918
Riclassifiche	-	3.316.084	(3.316.084)	-
Ammortamento	-	(2.341.064)	(3.656.096)	(5.997.160)
Impairment	-	(174.025)	-	(174.025)
Differenze di cambio	(74.393)	(40.847)	-	(115.240)
Valore netto al 31 dicembre 2009	102.511.100	15.273.618	36.065.609	153.850.327
I Trimestre 2010				
Valore netto al 1 gennaio 2010	102.511.100	15.273.618	36.065.609	153.850.327
Variazione area consolidamento	-	-	-	-
Incrementi/(decrementi)	-	1.544.335	25.780	1.570.115
Riclassifiche	-	-	-	-
Ammortamento	-	(672.757)	(899.556)	(1.572.313)
Impairment	-	-	-	-
Differenze di cambio	145.597	66.086	-	211.683
Valore netto al 31 marzo 2010	102.656.697	16.211.282	35.191.833	154.059.812

La voce maggiormente significativa è rappresentata dall'Avviamento, il quale alla data del 31/03/2010 è pari a 102.657 migliaia di euro. Tutti gli avviamenti iscritti in bilancio si riferiscono al maggiore valore pagato rispetto al valore equo delle attività nette acquisite.

Qui di seguito si espone una tabella con il valore di carico dell'avviamento allocato ad ognuna delle unità generatrici di flussi finanziari.

UNITA' GENERATRICE DI FLUSSI DI CASSA	VALORE CONTABILE AVVIAMENTO 31/03/2010	VALORE CONTABILE AVVIAMENTO 31/12/2009
FINN-POWER GROUP	96.078	96.078
OSAI (Service)	4.125	4.125
PRIMA NORTH AMERICA	2.263	2.117
MLTA	154	154
OSAI UK	37	37
TOTALE	102.657	102.511

L'avviamento (essendo un'attività a vita utile indefinita) non è soggetto ad ammortamento ed è sottoposto almeno annualmente alla verifica della riduzione di valore (impairment test). In considerazione dei risultati consolidati dell'esercizio 2009, il Gruppo ha effettuato al 31/12/2009 l'impairment test sul valore dei principali avviamenti (FINN-POWER Group, OSAI-Service e PRIMA NORTH AMERICA), per il quale si rimanda al fascicolo di bilancio consolidato al 31/12/2009.

NOTA 6.3 - INVESTIMENTI IMMOBILIARI NON STRUMENTALI

Questa voce è rimasta invariata rispetto al 31/12/2009 ed il valore pari a 158 migliaia di euro, si riferisce ad un'area a destinazione agricola di proprietà della FINN-POWER Italia, ubicata in Asola (MN). Tale area è stata valutata da un perito indipendente nel corso dell'esercizio 2008.

NOTA 6.4 - PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Il valore delle partecipazioni incluse in questa voce è aumentato rispetto allo scorso esercizio di 365 migliaia di euro.

Partecipazioni valutate con il metodo del PN	SUP (1)	SNK	CARETEK	TOTALE
31 dicembre 2007	2.081.034	153.883	-	2.234.917
Quota di risultato	829.056	(11.105)	-	817.951
Incrementi	823.625	-	-	823.625
Adeguamento valutario	249.244	(63.203)	-	186.041
31 dicembre 2008	3.982.959	79.575	-	4.062.534
Quota di risultato	794.499	(410)	-	794.089
Incrementi	-	-	-	-
Adeguamento valutario	(153.164)	(3.698)	-	(156.862)
31 dicembre 2009	4.624.294	75.467	-	4.699.761
Quota di risultato	12.062	(8)	-	12.054
Incrementi	-	-	47.000	47.000
Adeguamento valutario	301.191	4.306	-	305.497
31 marzo 2010	4.937.547	79.765	47.000	5.064.312

(1) SHANGHAI UNITY PRIMA LASER MACHINERY CO. LTD.

La variazione è dovuta al recepimento della quota di risultato, all'adeguamento valutario delle partecipazioni incluse in questa voce e alla costituzione della Caretek S.r.l. avvenuta in data 10 febbraio 2010. La Caretek S.r.l. è dotata di un capitale sociale di 100 migliaia di euro, interamente versato, del quale PRIMA ELECTRONICS S.p.A. detiene il 47%, Consoft Sistemi S.p.A. il 47% ed Etica S.r.l. il 6%. Per maggiori informazioni in merito a questa operazione si veda il "Capitolo 3 - Relazione intermedia sulla gestione del Gruppo".

Il valore iscritto nel bilancio consolidato abbreviato al 31/03/2010 è riferito per 4.937 migliaia di euro alla partecipazione del 35% nella Shanghai Unity Prima Laser Machinery Co.Ltd, per 80 migliaia di euro alla partecipazione del 50% nella SNK Prima Company Ltd e per 47 migliaia di euro alla Caretek S.r.l.. Occorre anche ricordare che in data 13 gennaio 2010 PRIMA INDUSTRIE S.p.A. ha ceduto al socio cinese Shenyang Machine Tool Company la propria quota del 50% nella Joint Venture Shenyang Prima Laser Machine Co. Ltd. Per maggiori informazioni in merito a questa operazione si veda il "Capitolo 3 - Relazione intermedia sulla gestione del Gruppo".

NOTA 6.5 - ALTRE PARTECIPAZIONI

Il valore delle Altre Partecipazioni al 31/12/2009 è stato oggetto di riclassifica, essendo stato trasferito l'intero valore registrato nelle Altre attività finanziarie nella presente voce; tale riclassifica è stata effettuata al fine di fornire una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale del Gruppo.

Ad eccezione di questa riclassifica, la voce Altre Partecipazioni rimane invariata rispetto all'esercizio precedente. La voce risulta essere così composta:

- Electro Power Systems (750 migliaia di euro);
- Consorzio Sintesi (52 migliaia di euro);
- Fimecc OY (50 migliaia di euro);
- altre partecipazioni minori (29 migliaia di euro).

La partecipazione in ELECTRO POWER SYSTEMS è detenuta dalla controllata PRIMA ELECTRONICS ed è pari al 3,08%, la partecipazione in Consorzio Sintesi è detenuta dalla Capogruppo ed è pari al 10%, mentre la partecipazione in Fimecc OY è detenuta dalla FINN-POWER OY ed è pari al 2,4%.

Fra le Altre Partecipazioni è inclusa, a partire dal terzo trimestre 2009, la partecipazione in OSAI GmbH in liquidazione, pari a Euro 1. Nel corso del terzo trimestre dell'esercizio 2009 la OSAI GmbH è stata posta in liquidazione e conseguentemente è stata esclusa dall'area di consolidamento.

NOTA 6.6 - ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

Come già esposto alla "Nota 6.5 – Altre partecipazioni", al fine di fornire una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale del Gruppo, si è proceduto a riclassificare le Altre attività finanziarie al 31/12/2009 fra le Altre partecipazioni.

NOTA 6.7 - ATTIVITÀ FISCALI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le Attività fiscali per imposte anticipate sono pari a 6.173 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 1.257 migliaia di euro.

Le differenze temporanee che hanno generato queste attività fiscali sono relative principalmente a margini su vendite infragruppo non realizzate, fondi rischi di garanzia e fondi svalutazione di crediti e rimanenze; l'incremento rispetto al 31/12/2009 è essenzialmente imputabile all'aumento dei magazzini infragruppo. La contabilizzazione in bilancio delle imposte anticipate è stata effettuata, solo laddove ne esistano i presupposti di recuperabilità.

Alla luce di quanto illustrato e tenuto conto delle considerazioni operate in generale sulla continuità aziendale, nel corso dei primi tre mesi 2010 non sono intervenuti elementi tali da modificare le valutazioni circa la recuperabilità delle imposte anticipate.

Su alcune società del Gruppo FINN-POWER è rilevata la fiscalità anticipata, mentre sulle rimanenti non si è proceduto ad alcuna rilevazione, tenuto conto delle perdite storicamente conseguite e coerentemente con l'impostazione adottata negli esercizi precedenti.

NOTA 6.8 - RIMANENZE

La tabella che segue mostra la composizione delle rimanenze al 31/12/2009 e al 31/03/2010.

RIMANENZE	31/03/10	31/12/09
Materie prime	34.861.304	32.648.395
(Fondo svalutazione materie prime)	(3.630.623)	(3.406.432)
Semilavorati	12.977.805	9.161.872
(Fondo svalutazione semilavorati)	(175.489)	(175.489)
Prodotti finiti	35.901.178	35.873.404
(Fondo svalutazione prodotti finiti)	(2.245.791)	(2.294.097)
TOTALE	77.688.384	71.807.653

Le rimanenze al 31/03/2010 ammontano a 77.688 migliaia di euro, al netto dei fondi svalutazione magazzino per totali 6.052 migliaia di euro.

Il valore delle rimanenze di magazzino al 31/03/2010 mostra un incremento netto pari a 5.881 migliaia di euro. L'incremento del valore netto delle rimanenze riflette la crescita del portafoglio ordini del Gruppo, a seguito dell'accresciuta acquisizione ordini dei primi mesi del 2010 ed anche l'effetto dell'apprezzamento del dollaro sull'euro.

NOTA 6.9 - CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 31/03/2010 ammontano a 52.051 migliaia di euro e rispetto al precedente esercizio si è registrata una diminuzione di 6.772 migliaia di euro.

CREDITI COMMERCIALI	31/03/10	31/12/09
Crediti verso clienti	57.168.358	63.673.042
Fondo svalutazione crediti	(5.715.640)	(5.836.151)
Crediti verso clienti netti	51.452.718	57.836.891
Crediti verso parti correlate	598.342	986.281
Fondo svalut. crediti v/so parti corr.	-	-
TOTALE	52.051.060	58.823.172

I crediti verso parti correlate sono pari a 598 migliaia di euro e sono illustrati alla nota 6.29 "Informativa su parti correlate". La diminuzione dei crediti commerciali tra il 31/12/2009 ed il 31/03/2010 è stata determinata dalla contrazione dei ricavi di vendita. Con riferimento al fondo svalutazione crediti non si evidenziano significative variazioni, poiché si è ritenuto che il rischio di credito sia adeguatamente coperto dal fondo stanziato.

NOTA 6.10 - ALTRI CREDITI

Gli altri crediti correnti alla data del 31/03/2010 sono pari a 5.092 migliaia di euro e sono aumentati rispetto allo scorso esercizio di 693 migliaia di euro. Il valore degli altri crediti si riferisce principalmente a ratei e risconti attivi, anticipi pagati a fornitori, anticipi su spese di viaggio erogati a dipendenti, contributi di ricerca e sviluppo da ricevere. Gli Altri crediti non correnti risultano essere pari a 18 migliaia di euro e sono sostanzialmente invariati rispetto al 31/12/2009.

NOTA 6.11 - ALTRE ATTIVITA' FISCALI

La voce ammonta a 5.921 migliaia di euro contro 5.985 migliaia di euro dell'esercizio precedente. Le attività fiscali sono rappresentate principalmente da crediti IVA (3.141 migliaia di euro), dal credito iscritto dalle tre società controllate statunitensi e dalla quella tedesca sulle perdite infrannuali (1.604 migliaia di euro), oltre che dall'IRES di Gruppo (783 migliaia di euro).

Con riferimento al credito sulle perdite fiscali maturate al 31/12/2009 negli USA e in Germania, si evidenzia che sia la legge fiscale americana e sia quella tedesca, prevedono che una società, qualora realizzi una perdita nell'esercizio, possa chiedere il rimborso (totale o parziale) delle imposte pagate nei precedenti esercizi (tre esercizi per la legge statunitense). A fronte di tale richiesta non è necessario realizzare in futuro risultati fiscali positivi, è necessario soltanto inoltrare al fisco domanda di rimborso. Pertanto tale posta è stata inclusa nella voce "Altre attività fiscali correnti".

NOTA 6.12 - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Al 31/03/2010 la posizione finanziaria netta del Gruppo mostra un indebitamento pari a 140.182 migliaia di euro, in diminuzione rispetto al 31/12/2009 di 9.909 migliaia di euro. Per una migliore comprensione della variazione della posizione finanziaria netta avvenuta nel corso dei primi tre mesi del 2010 si veda il rendiconto finanziario del periodo.

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, nella tabella di seguito riportata è presentato l'indebitamento finanziario netto al 31/03/2010 e al 31/12/2009, determinato con i criteri indicati nella Raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi" e richiamati dalla Consob stessa.

POSIZIONE FINANZIARIA			
<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>			
	31/03/00	31/12/09	Variazioni
A CASSA	8.504	15.084	(6.580)
B ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	-	-
C TITOLI DETENUTI PER LA NEGOZIAZIONE	-	-	-
D LIQUIDITA' (A+B+C)	8.504	15.084	(6.580)
E CREDITI FINANZIARI CORRENTI	-	-	-
F DEBITI BANCARI CORRENTI	7.840	11.768	(3.928)
G PARTE CORRENTE DELL'INDEBITAMENTO NON CORRENTE	22.343	31.158	(8.815)
H ALTRI DEBITI FINANZIARI CORRENTI	946	1.237	(291)
I INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (F+G+H)	31.129	44.163	(13.034)
J INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (I-D-E)	22.625	29.079	(6.454)
K DEBITI BANCARI NON CORRENTI	114.120	117.551	(3.431)
L OBBLIGAZIONI EMESSE	-	-	-
M ALTRI DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI	3.437	3.461	(24)
N INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K+L+M)	117.557	121.012	(3.455)
O INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J+N)	140.182	150.091	(9.909)

Il miglioramento dell'indebitamento finanziario netto è dovuto principalmente all'aumento di capitale conclusosi in data 11 febbraio 2010, di 15.232 migliaia di euro (al lordo dei costi accessori). Una parte della liquidità incassata dall'aumento di capitale, è stata assorbita nel corso del trimestre, dal flusso derivante dalla gestione ordinaria per attività operative, di investimento e di finanziamento.

LIQUIDITA'

Per maggiori dettagli relativi all'incremento delle disponibilità liquide si veda il Rendiconto Finanziario consolidato.

INDEBITAMENTO BANCARIO

Il debito principale incluso nell'indebitamento bancario è il Finanziamento FINPOLAR. Questo finanziamento, che al 31/03/2010 ammonta complessivamente a 121.565 migliaia di euro, è così suddiviso:

- Tranche A: finanziamento a medio/lungo termine di 34.843 migliaia (scadente a febbraio 2015 con un rimborso semestrale a quota capitale costante);
- Tranche B: finanziamento a medio/lungo termine di 63.363 migliaia (scadente a febbraio 2016 con un rimborso "bullet" alla scadenza);
- Tranche C1: finanziamento a medio/lungo termine di 12.562 migliaia di euro (scadente a febbraio 2015 con un rimborso semestrale a quota capitale costante a partire dal 4 agosto 2011);
- Tranche C2: linea di credito per anticipo fatture (*revolving*) utilizzata al 31 marzo 2010 per 466 migliaia di euro;
- Tranche D: linea di credito per cassa di 9.800 migliaia di euro (di importo capitale massimo di 20 milioni di euro).
- Rateo interesse per tutte e 5 le suddette tranche pari a 531 migliaia di euro.

Per ciò che riguarda il finanziamento con rimborso semestrale scadente nel 2015 (Tranche A), si precisa che la rata scadente a febbraio 2010 è stata regolarmente rimborsata (la quota capitale ammonta a 3.525 migliaia di euro).

Il Finanziamento FINPOLAR è soggetto al rispetto di alcuni *covenants* che sono misurati annualmente su base consolidata.

Il Finanziamento FINPOLAR è per 103.742 migliaia di euro scadente oltre i 12 mesi.

Nei debiti bancari non correnti sono inclusi anche altri finanziamenti bancari per 2.209 migliaia di euro e i *fair value* negativi di alcuni strumenti finanziari derivati (IRS – Interest Rate Swap) i quali ammontano complessivamente a 8.169 migliaia di euro. I contratti principali sono quelli stipulati da PRIMA INDUSTRIE S.p.A., a parziale copertura del rischio di tasso di interesse sul suddetto finanziamento FINPOLAR. I test di ef-

ficacia effettuati sui contratti derivati di copertura hanno evidenziato al 31/03/2010 una relazione di sostanziale efficacia e pertanto, essendo rispettati anche gli altri requisiti previsti dallo IAS 39, sono contabilizzati adottando il criterio dell'"*hedge accounting*". Gli strumenti finanziari per i quali il test di efficacia non viene svolto, in considerazione delle loro caratteristiche, sono stati contabilizzati attraverso l'imputazione nel conto economico delle relative variazioni di *fair value*.

Nell'indebitamento bancario corrente (considerando anche la parte corrente dell'indebitamento non corrente) sono ricompresi il Finanziamento FINPOLAR per 17.825 migliaia di euro, *bank overdrafts* per 4.080 migliaia di euro, altri finanziamenti bancari per 8.277 migliaia di euro e derivati per 1 migliaio di euro.

ALTRI DEBITI FINANZIARI

Gli Altri debiti finanziari ammontano complessivamente a 4.383 migliaia di euro (di cui 3.437 migliaia non correnti).

Gli altri debiti finanziari accolgono:

- interessi sul debito residuo da corrispondere ad EQT (sempre relativamente all'operazione di acquisizione del Gruppo FINN-POWER), maturati da luglio a novembre 2009, ed interamente classificati nella porzione corrente del debito, per un importo pari a 311 migliaia di euro;
- debiti per leasing finanziari per un importo pari a 2.436 migliaia di euro (di cui 269 migliaia di euro correnti);
- debiti verso società di factoring per un importo pari a 14 migliaia di euro (classificati nella parte corrente);
- altri debiti finanziari per 1.622 migliaia di euro (di cui 352 migliaia di euro correnti); tali debiti si riferiscono principalmente a finanziamenti agevolati ministeriali.

MOVIMENTAZIONE DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI

I debiti v/banche ed i finanziamenti del Gruppo PRIMA INDUSTRIE al 31/03/2010 (non inclusivi dei *fair value* dei derivati) sono pari a 140.516 migliaia di euro e nel corso dei primi tre mesi del 2009 si sono movimentati come esposto nella tabella qui di seguito.

DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI	Euro
Debiti v/banche e finanziamenti - quota corrente (01/01/2010)	44.160.205
Debiti v/banche e finanziamenti - quota non corrente (01/01/2010)	113.495.746
TOTALE DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI ALL'01/01/2010	157.655.951
Variazione area consolidamento	-
Stipulazione di prestiti e finanziamenti	1.275.396
Rimborsi di prestiti e finanziamenti	(18.658.987)
Variazione netta passività per leasing finanziari e operazioni Sabatini	(81.596)
Effetto cambi	324.863
TOTALE DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI AL 31/03/2010	140.515.627
di cui	
Debiti v/banche e finanziamenti - quota corrente (31/03/2010)	31.128.354
Debiti v/banche e finanziamenti - quota non corrente (31/03/2010)	109.387.273
TOTALE DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI AL 31/03/2010	140.515.627

NOTA 6.13 - PATRIMONIO NETTO

Nel corso del periodo si è concluso l'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società del 18 dicembre 2009; tale aumento di capitale ha comportato l'incasso di 15.232 migliaia di euro (al lordo dei costi accessori

all'operazione). Per maggiori dettagli in merito si veda il prospetto della movimentazione del patrimonio netto.

NOTA 6.14 - BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce BENEFICI AI DIPENDENTI comprende:

- il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) riconosciuto dalle società italiane ai dipendenti;
- un premio di fedeltà riconosciuto dalla Capogruppo e da PRIMA ELECTRONICS ai propri dipendenti;
- un fondo pensione riconosciuto da PRIMA INDUSTRIE GmbH e da PRIMA FINN-POWER FRANCE Sarl ai propri dipendenti.

BENEFICI AI DIPENDENTI	31/03/10	31/12/09
Fondo TFR	6.058.429	6.405.048
Fidelity premium	1.118.853	1.098.761
TOTALE	7.177.282	7.503.809

La riduzione rispetto all'esercizio 2009 è dovuta, sostanzialmente, alla riduzione del personale del Gruppo.

NOTA 6.15 - PASSIVITA' FISCALI PER IMPOSTE DIFFERITE

Le passività fiscali per imposte differite sono pari a 10.628 migliaia di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 275 migliaia di euro.

Si segnala che in questa voce sono incluse anche passività fiscali per imposte differite sul marchio, sulle relazioni con la clientela e sull'immobile di Cologna Veneta derivanti dalla aggregazione aziendale del Gruppo FINN-POWER pari a 9.032 migliaia di euro.

NOTA 6.16 - FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono pari a 8.504 migliaia di euro e sono diminuiti rispetto al 31/12/2009 di 841 migliaia di euro.

La tipologia più significativa è quella relativa al Fondo garanzia prodotti. Il Fondo garanzia è relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti del Gruppo ed è ritenuto congruo in rapporto ai costi di garanzia che dovranno essere sostenuti.

I fondi rischi non correnti si riferiscono esclusivamente al fondo indennità clientela agenti ed ammontano complessivamente a 68 migliaia di euro. I fondi rischi correnti si riferiscono principalmente alla garanzia di prodotti (euro 6.495 migliaia in riduzione di 347 migliaia di euro rispetto al 31/12/2009). La riduzione del fondo garanzia è diretta conseguenza del calo delle vendite occorso nei primi tre mesi del 2010 e della relativa riduzione del parco macchine in garanzia.

NOTA 6.17 - DEBITI COMMERCIALI, ACCONTI ED ALTRI DEBITI

Il valore di questi debiti è aumentato rispetto al 31/12/2009 complessivamente di 2.459 migliaia di euro. I debiti commerciali e gli acconti sono le tipologie di debiti che sono aumentate, mentre gli altri debiti sono calati. Si ricorda che la voce Acconti da clienti contiene sia gli acconti su ordini relativi a macchine non ancora consegnate, sia quelli generati dall'applicazione del principio contabile IAS 18 relativi a macchine già consegnate, ma non ancora accettate dal cliente finale e pertanto non iscrivibili tra i ricavi.

DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI	31/03/10	31/12/09
Debiti verso fornitori	53.348.886	51.429.488
Debiti commerciali	53.348.886	51.429.488
Acconti da clienti	20.349.280	19.664.435
Acconti da clienti	20.349.280	19.664.435
Debiti tributari e previdenziali	2.304.396	3.581.415
Debiti v/so dipendenti	6.205.044	3.131.090
Altri debiti a breve	6.743.636	8.685.747
Altri debiti	15.253.076	15.398.252

NOTA 6.18 - PASSIVITA' FISCALI PER IMPOSTE CORRENTI

Le passività fiscali per imposte correnti al 31/03/2010 risultano essere pari a 1.586 migliaia di euro, in diminuzione rispetto al 31/12/2009 di 1.086 migliaia di euro.

NOTA 6.19 - RICAVI NETTI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati ampiamente commentati sia al capitolo 3 del presente documento "RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE DEL GRUPPO" al paragrafo "RICAVI E REDDITIVITA'" e sia alla nota 6.30 – Informativa di settore.

NOTA 6.20 - ALTRI RICAVI OPERATIVI

Gli Altri ricavi e proventi ammontano a 420 migliaia di euro e includono principalmente contributi alla ricerca, proventi non caratteristici ed alcune sopravvenienze attive.

NOTA 6.21 - INCREMENTI PER LAVORI INTERNI

Gli incrementi per lavori interni al 31/03/2010 ammontano a 1.581 migliaia di euro e si riferiscono principalmente alla capitalizzazione di attività di sviluppo di nuovi progetti (1.544 migliaia di euro), di cui è stata verificata la fattibilità tecnica e la generazione di probabili benefici economici futuri.

NOTA 6.22 - COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale al 31/03/2010 è pari a 18.849 migliaia di euro e risulta in diminuzione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale diminuzione è imputabile alle efficaci azioni di riduzione dei costi intraprese dal Gruppo, volte sia all'adeguamento degli organici, sia all'utilizzo degli ammortizzatori sociali quali la cassa integrazione in Italia o strumenti equivalenti in altri Paesi.

NOTA 6.23 - AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti del periodo sono aumentati rispetto al corrispondente periodo del 2009, soprattutto a seguito della accresciuta incidenza di quelli sui costi di sviluppo. Risulta opportuno evidenziare che gli ammortamenti relativi al marchio e alle relazioni con la clientela ("*customer list*") ammontano complessivamente a 633 migliaia di euro.

NOTA 6.24 - ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli Altri costi operativi per i primi tre mesi del 2010 sono pari a 11.724 migliaia contro 13.120 migliaia al 31/03/2009. Il decremento è riconducibile al calo dei ricavi ed alle azioni intraprese dal management del Gruppo per il contenimento dei costi.

NOTA 6.25 - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria dei primi tre mesi del 2010 risulta negativa per 1.661 migliaia di euro.

GESTIONE FINANZIARIA	31/03/10	31/03/09
Proventi finanziari	47.958	171.028
Oneri finanziari	(2.132.981)	(2.771.659)
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	424.141	440.315
TOTALE	(1.660.882)	(2.160.316)

Gli oneri finanziari relativi al Finanziamento FINPOLAR sostenuti da PRIMA INDUSTRIE risultano essere pari a 1.038 migliaia di euro, mentre gli oneri finanziari netti sui derivati stipulati dal Gruppo sono pari a 665 migliaia di euro.

NOTA 6.26 - RISULTATO NETTO DI SOCIETÀ COLLEGATE E JOINT VENTURE

Questa voce al 31/03/2010 risulta essere pari a 12 migliaia di euro ed in diminuzione rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio (al 31/03/2009 era pari a 296 migliaia di euro). Il risultato contabilizzato a conto economico si riferisce alla rivalutazione della JV cinese Shanghai Unity PRIMA Laser Machinery Co Ltd (SUP).

NOTA 6.27 - IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Le imposte sul reddito nei primi tre mesi del 2010 evidenziano un saldo netto positivo di 1.059 migliaia di euro. Tale saldo positivo è prevalentemente dovuto a limitate imposte correnti sui ridotti imponibili fiscali di alcune società ed all'iscrizione di imposte differite attive sulle differenze temporanee sorte nel trimestre.

NOTA 6.28 - RISULTATO PER AZIONE*(a) Risultato base per azione*

Il risultato base per azione è determinato dividendo il risultato attribuibile agli azionisti della Capogruppo per il numero medio d'azioni in circolazione nel periodo, escludendo le azioni ordinarie acquistate dalla Capogruppo, detenute come azioni proprie in portafoglio.

Nel corso dei primi tre mesi del 2010, le azioni in circolazione sono state pari a n°7.495.111; pertanto il risultato per azione relativo ai primi tre mesi del 2010 ammonta ad una perdita di 0,62 euro per azione (contro una perdita di 0,43 euro per azione relativa ai primi tre mesi del 2009).

RISULTATO BASE PER AZIONE	31/03/10	31/03/09
Risultato spettante agli azionisti (Euro/000)	(4.629)	(2.763)
Media ponderata numero azioni ordinarie	7.495.111	6.400.000
Risultato base per azione (Euro)	(0,62)	(0,43)

(b) Risultato diluito per azione

Il risultato diluito per azione è calcolato dividendo il risultato attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

RISULTATO DILUITO PER AZIONE	31/03/10	31/03/09
Risultato spettante agli azionisti (Euro/000)	(4.629)	(2.763)
Media ponderata numero azioni ordinarie	7.495.111	6.400.000
Numero medio di azioni ordinarie rettificato	9.861.111	6.526.000
Risultato diluito per azione (Euro)	(0,47)	(0,42)

Come potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo, sono state considerate quelle legate al piano di *stock option* ed ai warrant che potranno essere esercitati entro il 16 dicembre 2013.

NOTA 6.29 - INFORMATIVA SU PARTI CORRELATE

Oltre ai rapporti con il management strategico, le operazioni con parti correlate hanno prevalentemente riguardato forniture di sistemi laser e di componenti alle joint venture dell'Estremo Oriente. Dette forniture sono avvenute a valori di mercato.

Si fornisce di seguito una tabella che riepiloga effetti patrimoniali ed economici delle operazioni con parti correlate.

OPERAZIONI CON JV	SHENYANG PRIMA LASER MACHINE CO. LTD	SHANGHAI UNITY PRIMA LASER MACHINERY CO. LTD	WUHAN OVL CONVERGENT	TOTALE OPERAZIONI CON JV
CREDITI AL 01/01/2010	116.726	504.028	365.527	986.281
CREDITI AL 31/03/2010	-	308.345	289.997	598.342
DEBITI AL 01/01/2010	46.065	-	-	46.065
DEBITI AL 31/03/2010	-	-	-	-
RICAVI 01/01/10 - 31/03/2010	-	11.524	585.653	597.177
COSTI 01/01/2010 - 31/03/2010	-	-	-	-
VARIAZIONE CREDITI				
01/01/2010 - 31/03/2010	(116.726)	(195.683)	(75.530)	(387.939)
VARIAZIONE DEBITI				
01/01/2010 - 31/03/2010	(46.065)	-	-	(46.065)

OPERAZIONI CON ALTRE PARTI CORRELATE	MANAGEMENT STRATEGICO
CREDITI AL 01/01/2010	-
CREDITI AL 31/03/2010	-
DEBITI AL 01/01/2010	284.482
DEBITI AL 31/03/2010	116.378
RICAVI 01/01/2010 - 31/03/2010	-
COSTI 01/01/2010 - 31/03/2010	375.028
VARIAZIONE CREDITI	
01/01/2010 - 31/03/2010	-
VARIAZIONE DEBITI	
01/01/2010 - 31/03/2010	(168.104)

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	TOTALE
CREDITI AL 01/01/2010	986.281
CREDITI AL 31/03/2010	598.342
DEBITI AL 01/01/2010	330.547
DEBITI AL 31/03/2010	116.378
RICAVI 01/01/2010 - 31/03/2010	597.177
COSTI 01/01/2010 - 31/03/2010	375.028
VARIAZIONE CREDITI	
01/01/2010 - 31/03/2010	(387.939)
VARIAZIONE DEBITI	
01/01/2010 - 31/03/2010	(214.169)

NOTA 6.30 - INFORMATIVA DI SETTORE

Si rammenta che non tutti i dati qui di seguito esposti sono direttamente riconducibili con quelli presentati nei capitoli "3 - RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE DEL GRUPPO" e "4 - ANDAMENTO ECONOMICO PER SEGMENTO", poiché questi ultimi sono espressi al lordo delle partite intersettoriali.

Informativa per settore di attività

I ricavi intersettoriali sono stati determinati sulla base dei prezzi di mercato adottando la metodologia del "cost plus" o del "sales minus".

I segmenti operativi del Gruppo sono i tre seguenti:

- Sistemi laser
- Elettronica
- Macchine lavorazione lamiera

Qui di seguito si forniscono i principali dettagli di settore.

Risultato di settore 31/03/2010	Sistemi laser	Elettronica	Macchine lavorazione lamiera	Poste non allocate	Totale
Ricavi totale di settore	17.957	8.524	26.283	-	52.764
<i>(Ricavi inter-settoriali)</i>	<i>(2.910)</i>	<i>(810)</i>	<i>(984)</i>	-	<i>(4.704)</i>
Ricavi	15.047	7.714	25.299	-	48.060
EBITDA	(637)	770	(1.846)	-	(1.713)
Risultato operativo	(1.052)	527	(3.514)	-	(4.039)
Oneri/proventi finanziari netti	(1.269)	(21)	(371)	-	(1.661)
Proventi/oneri da collegate e joint ventures	12	-	-	-	12
Risultato prima delle imposte	-	-	-	-	(5.688)
Imposte	-	-	-	1.059	1.059
Risultato netto	-	-	-	-	(4.629)

Risultato di settore 31/03/2009	Sistemi laser	Elettronica	Macchine lavorazione lamiera	Poste non allocate	Totale
Ricavi totale di settore	25.729	7.177	35.668	-	68.574
<i>(Ricavi inter-settoriali)</i>	<i>(1.035)</i>	<i>(614)</i>	<i>(250)</i>	-	<i>(1.899)</i>
Ricavi	24.694	6.563	35.418	-	66.675
EBITDA	2.456	397	(1.001)	-	1.852
Risultato operativo	2.114	213	(2.768)	-	(441)
Oneri/proventi finanziari netti	(1.218)	(101)	(841)	-	(2.160)
Proventi/oneri da collegate e joint ventures	296	-	-	-	296
Risultato prima delle imposte	-	-	-	-	(2.305)
Imposte	-	-	-	(458)	(458)
Risultato netto	-	-	-	-	(2.763)

Attività e passività di settore 31/03/2010	Sistemi laser	Elettronica	Macchine lavorazione lamiera	Non allocati	Gruppo
Attività	53.318	31.742	230.105	20.598	335.763
Imprese collegate, JV e altre partecipazioni	5.069	797	79	-	5.945
Totale attività	58.387	32.539	230.184	20.598	341.708
Passività	33.712	13.833	57.087	160.900	265.532

Attività e passività di settore 31/12/2009	Sistemi laser	Elettronica	Macchine lavorazione lamiera	Non allocati	Gruppo
Attività	53.960	29.580	231.963	25.985	341.488
Imprese collegate, JV e altre partecipazioni	4.752	750	79	-	5.581
Totale attività	58.712	30.330	232.042	25.985	347.069
Passività	27.612	12.098	63.631	178.750	282.091

(*) Al fine di rendere i dati maggiormente comparabili, i valori relativi alle "Imprese collegate, JV e altre partecipazioni" del 31.12.2009 sono stati oggetto di riclassifica

Informativa per area geografica

Per dettagli inerenti le informazioni in merito ai ricavi suddivisi per aree geografiche si veda quanto esposto al capitolo 3 "Andamento economico del Gruppo", al paragrafo "Ricavi e redditività".

NOTA 6.31 – GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Gli strumenti finanziari del Gruppo, destinati a finanziarne l'attività operativa, comprendono i finanziamenti bancari, i contratti di leasing finanziario e factoring, i depositi

bancari a vista e a breve termine. Vi sono poi altri strumenti finanziari, come i debiti ed i crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa.

Il Gruppo ha anche effettuato operazioni in derivati, quali contratti di "Interest Rate Swap – IRS". Lo scopo di tali strumenti è di gestire il rischio di tasso di interesse generato dalle operazioni del Gruppo e dalle sue fonti di finanziamento.

I rischi principali generati dai succitati strumenti finanziari del Gruppo sono il rischio di tasso di interesse, il rischio di tasso di cambio, il rischio di credito ed il rischio di liquidità.

Il Gruppo ha adottato una specifica policy al fine di gestire correttamente i rischi finanziari con lo scopo di tutelare la propria attività e la propria capacità di creare valore per gli Azionisti e per tutti gli Stakeholder.

Come anticipato in relazione sulla gestione, il Gruppo PRIMA INDUSTRIE è principalmente esposto alle seguenti categorie di rischio:

- Rischio tasso di interesse
- Rischio tasso di cambio
- Rischio di credito
- Rischio di liquidità

Si dettagliano qui di seguito gli obiettivi e le politiche del Gruppo per la gestione dei rischi qui sopra elencati.

Rischio tasso di interesse

La posizione debitoria verso il sistema creditizio ed il mercato dei capitali può essere negoziata a tasso fisso o a tasso variabile.

La variazione dei tassi di interesse di mercato genera le seguenti categorie di rischio:

- una variazione in aumento dei tassi di mercato espone al rischio di maggiori oneri finanziari da pagare sulla quota di debito a tasso variabile;
- una variazione in riduzione dei tassi di mercato espone al rischio di oneri finanziari eccessivi da pagare sulla quota di debito a tasso fisso.

In particolare le strategie adottate dal Gruppo per fronteggiare tale rischio sono le seguenti:

- Tasso di interesse \longrightarrow Gestione/Hedging

L'esposizione al tasso di interesse è di natura strutturale, in quanto la posizione finanziaria netta genera oneri finanziari netti soggetti alla volatilità del tasso di interesse, secondo le condizioni contrattuali stabilite con le controparti finanziarie.

Di conseguenza la strategia individuata è di Gestione/Hedging e si concretizza in:

- Monitoring continuo dell'esposizione al rischio tasso di interesse;
- Attività di Hedging attraverso strumenti finanziari derivati.

Rischio tasso di cambio

La posizione debitoria verso il sistema bancario ed il mercato dei capitali, nonché verso gli altri creditori può essere espressa nella propria valuta di conto (euro), oppure in altre valute di conto.

In tal caso, l'onere finanziario del debito in valuta è soggetto al rischio tasso d'interesse non del mercato euro, ma del mercato della valuta prescelta.

L'atteggiamento e le strategie da perseguire verso i fattori di rischio sono determinati da una pluralità di elementi che riguardano sia le caratteristiche dei mercati di riferimento, sia il loro impatto sui risultati di bilancio aziendali.

Possono essere, infatti, identificati quattro possibili indirizzi strategici distinti per la gestione operativa dei singoli fattori di rischio:

- "Avoid" strategy (Elusione)
- Accettazione
- Gestione/Hedging
- "Market Intelligence" (Speculazione)

In particolare le strategie adottate dal Gruppo per fronteggiare tale rischio sono le seguenti:

- Tasso di cambio \longrightarrow Gestione/Hedging

L'esposizione al rischio tasso di cambio derivante da fattori finanziari è attualmente contenuta in quanto l'azienda non assume finanziamenti in valuta diversa dall'euro, ad eccezione di alcuni finanziamenti negli USA della controllata PRIMA North America, per la quale i dollari statunitensi costituiscono la valuta di riferimento.

Relativamente alle partite commerciali, invece, l'esposizione al rischio tasso di cambio è abbastanza ridotta a livello di Gruppo, in quanto vi è un parziale bilanciamento tra i flussi commerciali in dollari statunitensi (sostanzialmente l'unica valuta di conto rilevante diversa dall'euro) delle società controllate PRIMA North America Inc., PRIMA FINN-POWER North America Inc. e OSAI USA Inc. (le quali operano unicamente in dollari) e i flussi della capogruppo PRIMA INDUSTRIE SpA e della PRIMA ELECTRONICS (che acquistano una considerevole parte di componentistica il cui prezzo è legato al dollaro). Il Gruppo, pertanto, tende a minimizzare il ricorso ai mercati finanziari per coperture in conseguenza del beneficio derivante da tale hedging naturale.

In ogni caso PRIMA INDUSTRIE effettua un monitoring frequente per accertare la sussistenza dell'hedging naturale a livello di Gruppo.

Per quanto riguarda le valute di conto diverse dal dollaro statunitense, che riguardano quasi esclusivamente alcune controllate che esercitano attività di vendita ed assistenza post-vendita, la strategia di gestione del rischio è piuttosto di accettazione, sia perché si tratta generalmente di poste di modesto valore, sia per la difficoltà di reperire strumenti di copertura idonei.

Rischio di credito

Il Gruppo tratta solo con clienti noti ed affidabili, inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. A questo fine è stata recentemente istituita nell'ambito di PRIMA INDUSTRIE una funzione di credit management di Gruppo.

Si segnala che parte dei crediti verso clienti sono ceduti tramite operazioni di factoring.

Non vi sono concentrazioni significative del rischio di credito nel Gruppo.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente ed eventualmente considerando i dati storici.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze pre-

stabiliti. Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dai ritardi di pagamento delle proprie vendite e più in generale dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nei tempi necessari. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Il Gruppo opera al fine di realizzare operazioni di raccolta sui diversi mercati finanziari e con varie forme tecniche, con lo scopo di garantire un giusto livello di liquidità sia attuale che prospettico. L'obiettivo strategico è di far sì che in ogni momento il Gruppo disponga di affidamenti sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie dei successivi dodici mesi.

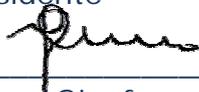
Il perdurare dell'attuale difficile contesto dei mercati sia operativi sia finanziari richiede particolare attenzione alla gestione del rischio liquidità e in tal senso particolare attenzione è posta alle azioni tese a generare risorse finanziarie necessarie a sostenere l'attività operativa e a fronteggiare il fabbisogno finanziario di breve termine. A tal fine il Gruppo prevede di far fronte ai fabbisogni finanziari in scadenza e agli investimenti previsti attraverso la liquidità disponibile, l'utilizzo delle linee di credito e le specifiche misure illustrate più dettagliatamente nei paragrafi della Relazione Intermedia sulla Gestione del Gruppo "POSIZIONE FINANZIARIA NETTA e "EVOLUZIONE PREDIBILE DELLA GESTIONE E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO".

Sulla base delle informazioni di cui sopra e del positivo esito atteso dalle azioni avviate per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie a sostenere il fabbisogno di breve termine, si ritiene adeguatamente monitorato il rischio di liquidità.

NOTA 6.32 – EVENTI SUCCESSIVI

Non sono intervenuti fatti successivi alla data di riferimento del Resoconto Intermedio di Gestione che, se noti precedentemente, avrebbero comportato una rettifica dei valori rilevati.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



ing. Gianfranco Carbonato.

Dichiarazione ex art.154 bis comma 2-parte IV, titolo III, capo II, sezione V bis, del decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58: Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della Legge 6 febbraio 1996, n. 52.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo PRIMA INDUSTRIE, Massimo Ratti, attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V bis, del decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.